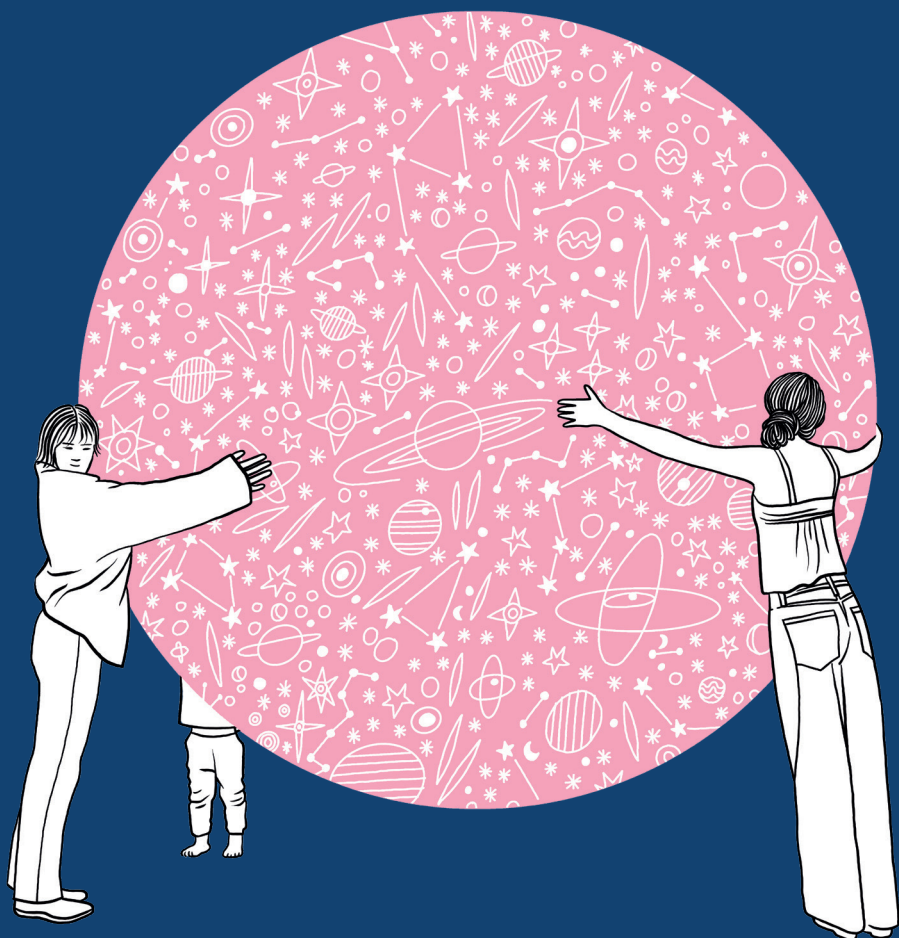


Festival La Notte dei Lettori

La cura
Vê cure
I care

Udine 4→7 giugno 2026



Festival La Notte dei Lettori

Udine 4 → 7 giugno 2026

→ anticipazioni dal 30 maggio

Festival organizzato dal Comune di Udine con la direzione artistica di Martina Delpiccolo



Con il contributo di



Partner



Collaboratori



La Notte dei Lettori



Gli incontri sono gratuiti e generalmente ad ingresso libero entro il limite dei posti disponibili in ciascuna sede.

Nei casi in cui sia necessaria la prenotazione, in calce agli stessi vengono indicati i riferimenti per poterla effettuare.

Gli spettatori presenti acconsentono e autorizzano all'utilizzo futuro di immagini e video che li ritraggono, in quanto parte del pubblico.



Scopri di più:
www.lanottedeilettori.com
@lanottedeilettori

Indice

- 4 Presentazioni
- 6 Stazioni
- 8 Autori
- 9 Anticipazioni
- 10 PROGRAMMA
- 10 Ex Chiesa di San Francesco
- 14 Loggia del Lionello
- 16 Corte Morpurgo
- 17 Biblioteca Civica "V. Joppi"
- 20 Casa Cavazzini
- 20 Museo Etnografico
- 20 Università degli Studi di Udine
- 21 Società Filologica Friulana
- 22 Fondazione Friuli
- 22 Librerie.coop Friuli
- 23 Libreria Feltrinelli
- 23 Libreria Gaspari
- 23 Libreria Giunti al Punto
- 24 Libreria Martincigh
- 24 Libreria Moderna Udinese
- 25 Libreria Mondadori Mondolibri
- 25 Libreria Tarantola
- 25 Loggia San Giovanni
- 26 Civica Accademia d'arte
drammatica Nico Pepe
- 27 Piazza Garibaldi
- 27 Galleria Tina Modotti
- 27 Giardino Loris Fortuna
- 28 Scuola Primaria Silvio Pellico
- 28 Giardini del Torso / Ludoteca
- 28 Parco Sant'Osvaldo
- 29 Teatro Nuovo Giovanni da Udine
- 29 Castello di Udine
- 30 Mostre
- 32 Corollario
- 32 Calendario

Benvenute e benvenuti alla Notte dei Lettori 2026

È un'emozione profonda ritrovarci qui, uniti dalla passione per la lettura e dal desiderio di condividere storie. Con la nostra biblioteca civica Joppi lavoriamo ogni giorno in una fitta rete di collaborazioni tra istituzioni pubbliche, librerie, partner privati e associazioni del terzo settore: l'obiettivo condiviso anche con "La Notte dei Lettori" è trasformare la nostra città in un laboratorio a cielo aperto in cui il libro e la parola diventano strumenti per riscoprire la socialità, accorciare le distanze intergenerazionali e riflettere sulle grandi sfide del presente.

Anche con questa edizione de La Notte dei Lettori abiteremo i luoghi più suggestivi del nostro centro storico e dei quartieri. Quest'anno il nostro viaggio tra le pagine è illuminato dal tema della cura: attraverso lectio magistralis di assoluto rilievo, incontri scientifici, spettacoli musicali e laboratori dedicati ai più giovani con la sezione Kids & Young, declineremo questo concetto come attenzione verso l'ambiente, la memoria storica del nostro territorio (ricordando i cinquant'anni dal sisma del 1976), i diritti e le fragilità umane.

"Le cose che si amano non si posseggono mai completamente. Semplicemente si custodiscono", diceva il grande Catullo: l'invito che facciamo è, seguendo il suo pensiero, di essere custodi del nostro tempo, del nostro pianeta, dell'umanità che ci caratterizza. La cura, a differenza del controllo, del possesso e del dominio, accetta l'incompletezza e la libertà dell'altro. Custodire non significa rinchiudere in una cassaforte, ma proteggere affinché qualcosa continui a esistere e a fiorire, a cominciare dal Pianeta che ci ospita. La cura richiede tempo, attenzione costante e la pazienza di assecondare i cambiamenti; è

generosa perché sposta il focus dall'io al noi, o direttamente al valore intrinseco di ciò che si protegge; la cura non si trattiene per sé, si preserva per il futuro e per gli altri; la cura, infine, è aperta e riconosce che non potremo mai "comprare" o dominare una relazione, una storia o un sentimento. Chi cura si fa custode temporaneo.

Leggere, in fondo, è proprio questo: un atto d'amore e di cura. Quando leggiamo, ci prendiamo cura, proteggiamo la memoria del mondo dall'oblio del tempo, diventiamo custodi di un patrimonio invisibile ma potentissimo. La Notte dei Lettori è la festa di questa cura reciproca e collettiva.

Un ringraziamento sincero alla straordinaria Martina Delpiccolo, capace direttrice artistica, alla nostra preziosa Biblioteca civica Joppi, alle nostre fantastiche librerie e a tutti coloro che si sono messi al servizio di questo progetto di territorio che riguarda il nostro Friuli."

Prof. Federico Angelo Pirone
Assessore alla Cultura,
Istruzione e Rapporti
con l'Università del Comune di Udine

La cura – Vê cure – I care

È la cura che fa la differenza. In ogni ambito: nelle relazioni, nelle passioni, nel lavoro, nella dimensione privata e in quella comunitaria.

Per questo è maturata l'idea di **dedicare l'edizione 2026 a "La cura – Vê cure – I care"**. Parola bellissima nella lingua italiana, pervasa di uno slancio fecondo, che, nell'espressione scelta in lingua friulana, diventa azione, per poi trasformarsi, nella versione inglese, in impegno del singolo. Cura come avere a cuore.

L'immagine evocativa del festival mette al centro un pianeta abbracciato da esseri umani, che, nel gesto di prendersi cura delle ferite e dei conflitti della Terra, cingendola, tendono le braccia l'uno verso l'altro e l'altra, come a cercare anche un abbraccio umano, a dire che la cura dell'ambiente non può prescindere dalla dimensione umana. Cura come abbraccio, approccio, dedizione, tempo ritrovato, come si legge nella frase scelta per l'edizione 2026, tratta da "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry: **«È il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha reso la tua rosa così importante»**.

Fin dalla prima edizione in qualità di direttrice artistica, ho proposto un tema, scegliendo, di volta in volta, una suggestione, un'urgenza, una visione. Ma, sempre, il messaggio lanciato ha preso forma viva ed è diventato azione potente solo nel momento in cui è stato condiviso come motivo di confronto, in una pluralità di sensi. Già nell'anteprima itinerante, che ha fatto tappa in 25 Comuni con un centinaio di incontri, e ora nel programma del festival che approda in città, si è delineato una sorta di **manifesto della cura**: cura della comunità, cura del territorio, cura della parola, cura dei diritti, cura della memoria, cura del benessere, cura del patrimonio, cura delle relazioni, cura delle fragilità, cura dell'am-

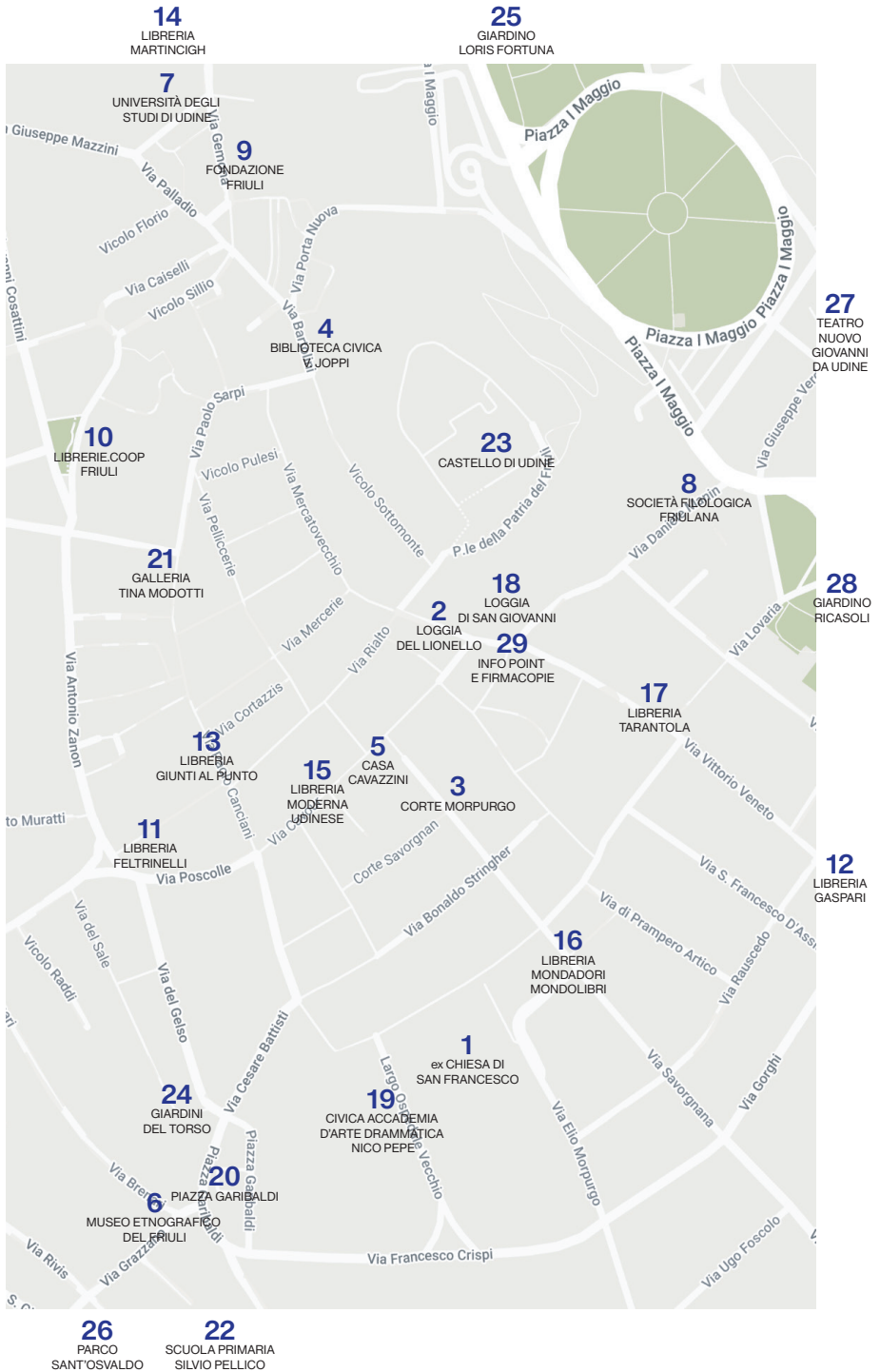
biente, cura della creatività, cura nell'arte: sono solo alcune delle declinazioni del tema. **Dal 4 al 7 giugno, con anticipazioni già dal 30 maggio**, la città di Udine si animerà di letture, dibattiti, spettacoli, concerti, lectio magistralis, giochi, presentazioni di libri, talk, laboratori, proiezioni, passeggiate, incontri, mostre in una trentina di **"stazioni"**: logge, parchi, corti, musei, biblioteche, librerie, teatri, gallerie sono solo alcuni dei luoghi in cui prenderà forma, in una varietà di linguaggi, formule e vedute, il tema dell'edizione 2026, **"La cura – Vê cure – I care"**.

Tra le novità, la sezione **"La Notte Kids & Young"**, che vede le nuove generazioni protagoniste. **"La Notte dei Lettori"** è **innanzitutto la festa delle storie, di tutti, lettori e lettrici, di ogni età**. È questo il segreto del festival proposto dal Comune di Udine, nato da un'idea elaborata con le librerie, cresciuto in sinergia con la **Biblioteca Civica Joppi**, fulcro organizzativo della manifestazione, con il Sistema Bibliotecario del Friuli e con le librerie, i gruppi di lettura, le associazioni, le scuole, coinvolgendo le realtà teatrali, musicali, artistiche del territorio. Un progetto che sconfinava grazie a una filosofia autenticamente inclusiva. Un lavoro la cui bellezza sta nel suo farsi insieme. Grazie al **Comune di Udine e alla Regione Friuli Venezia Giulia, ai partner, ai collaboratori**, a tutti coloro che hanno partecipato alla creazione e sostenuto la realizzazione del progetto. Ora non ci resta che viverlo. Buon festival!

Martina Delpiccolo
Direttrice artistica
de La Notte dei Lettori

Stazioni

- 1**
EX CHIESA DI SAN FRANCESCO
via Beato Odorico da Pordenone, 1
- 2**
LOGGIA DEL LIONELLO
piazza della Libertà
- 3**
CORTE MORPURGO
via Savorgnana, 10
- 4**
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI
piazza Marconi, 8
- 5**
CASA CAVAZZINI
via Cavour, 14
- 6**
MUSEO ETNOGRAFICO DEL FRIULI
via Grazzano, 1
- 7**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
via Palladio, 8
- 8**
SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA
via Daniele Manin, 18
- 9**
FONDAZIONE FRIULI
via Gemona, 1
- 10**
LIBRERIE.COOP FRIULI
via dei Rizzani, 1/3
- 11**
LIBRERIA FELTRINELLI
via Paolo Canciani, 15
(Galleria Bardelli)
- 12**
LIBRERIA GASPARI
via Vittorio Veneto, 49
- 13**
LIBRERIA GIUNTI AL PUNTO
via Paolo Canciani, 3
- 14**
LIBRERIA MARTINCIGH
via Gemona, 40
- 15**
LIBRERIA MODERNA UDINESE
via Cavour, 13
- 16**
LIBRERIA MONDADORI MONDOLIBRI
via Savorgnana, 16
- 17**
LIBRERIA TARANTOLA
via Vittorio Veneto, 20
- 18**
LOGGIA DI SAN GIOVANNI
piazza della Libertà
- 19**
**CIVICA ACCADEMIA D'ARTE
DRAMMATICA NICO PEPE**
largo Ospedale Vecchio, 10/2
- 20**
PIAZZA GARIBALDI
Caffetteria da Romi al Vecchio Tram
Farmacia Antonio Colutta
- 21**
GALLERIA TINA MODOTTI
via Paolo Sarpi
- 22**
SCUOLA PRIMARIA SILVIO PELLICO
via San Pietro, 70
- 23**
CASTELLO DI UDINE
piazzale della Patria del Friuli, 1
- 24**
GIARDINI DEL TORSO
via del Sale, 21
- 25**
GIARDINO LORIS FORTUNA
via Liruti, 2
- 26**
PARCO SANT'OSVALDO
via Pozzuolo, 330
- 27**
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
via Trento, 4
- 28**
GIARDINO RICASOLI
via Trento, 4
- 29**
INFO POINT E FIRMACOPIE



Ospiti



Banda Osiris



Jonathan Bazzi



Catine



Gian Antonio Stella



Luca Mercalli



Michele Dotti



Giada Messetti



Angelo Floramo



Alessandro Antonino



Licia Colò



Valerio Rossi Albertini



Rhythm & Blues Band



Rosi Braidotti



Livio Arminio



Elena Commessatti



Enrico Galiano



Roberto Giacobbo



Walter Tomada



Tulio Avoledo



Telmo Pievani

Sabato 30 maggio
dalle 11.00 alle 19.00

**Centro Storico
Giardino del Torso
e Ludoteca**

A cura dell'U.O. Attività Ludiche

Giornata Mondiale del Gioco **Una città che gioca è una città che cresce**

Il programma della giornata mette al centro il gioco come diritto universale: un'occasione per riscoprire la socialità e vivere la città come una comunità unita e intergenerazionale.

Saranno oltre 50 le attività proposte che spaziano dai giochi da tavolo ai giochi di ruolo, dalle attività ludico-sportive ai laboratori artistici, dai giochi logico-matematici a quelli tradizionali di strada. Non mancheranno momenti ludici per approfondire anche i temi relativi all'ecologia, al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, all'uso consapevole delle tecnologie, all'educazione stradale e civica oltre ad aree dedicate anche ai più piccoli. La forza di questo format risiede nella collaborazione tra Amministrazione pubblica, enti, associazioni del terzo settore, partner pubblici e privati: una rete che unisce le forze e che mette al centro le relazioni umane, trasformando la città in un luogo di partecipazione, condivisione e appartenenza.

La Notte Kids & Young

La cura dei diritti

Mercoledì 3 giugno
ore 16.30

**Giardino
Loris Fortuna**
Via Liruti, 2

A cura di Biblioteca Civica
"V. Joppi"
- Sezione Ragazzi

Festa delle storie

Per bambini e bambine da 0 a 8 anni e famiglie

Il parco Loris Fortuna si trasforma in uno spazio aperto all'immaginazione e alla condivisione. Tanti angoli allestiti tra il verde degli alberi per vivere la magia della parola e della creatività all'aria aperta. Si potrà viaggiare con la fantasia grazie alle letture del Club T'ileggounastoria, avvicinarsi alla lingua inglese con gli educatori della Scuola Kids&Up e alla lingua friulana con Daria Miani. Infine bambini e bambine potranno mettersi in gioco nei laboratori espressivi curati da Sara Stel e Carolina Zannier

Mercoledì 3 giugno
ore 21.00

Casa Cavazzini
Via Cavour, 14

A cura dei Civici Musei

La cura nell'arte

Il sorprendente caso della collezione di Sandro Pertini. **Un percorso di capolavori, tra arte e letteratura del Novecento italiano**

Incontro con **Serena Bertolucci**, direttrice di M9
e curatrice della mostra "Pertini. L'arte della democrazia"

Cosa racconta la collezione di una vita? Cosa significa curare una mostra e avere cura di un grande museo? Ne parliamo con Serena Bertolucci, direttrice di M9 e curatrice della mostra in corso sino al 31 agosto presso il Museo del '900-M9 di Mestre Venezia, dedicata al "Presidente più amato dagli italiani". Pertini, nella collezione d'arte privata, dimostrava il suo spirito libero. Dietro la scrivania dello studio personale teneva un olio di Giuseppe Zigaina. Con la Direttrice Bertolucci avviamo il tema della cura nell'arte all'interno della Notte dei Lettori.

Programma del Festival

ex Chiesa di San Francesco

La cura - Vê cure - I care

Giovedì 4 giugno
ore 18.00

ex Chiesa
di San Francesco
Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Evento in collaborazione con
l'Associazione Culturale Colonos
e con il CSS Teatro stabile di
innovazione
del Friuli Venezia Giulia

Inaugurazione del Festival

La Notte dei Lettori 2026

XIII edizione "La cura - Vê cure - I care"

Saluti istituzionali e introduzione al festival attraverso le parole della cura

Patria, patrie, patrimonio

Lectio magistralis di **Gian Antonio Stella** dedicata al Friuli e non solo

"L'identità di patria – come ha scritto Claudio Magris – assomiglia alle Matroske, ognuna delle quali contiene un'altra e s'inserisce a sua volta in un'altra più grande». Sarà questo il punto di partenza di "Patria, patrie, patrimonio", la conferenza di Gian Antonio Stella sul rapporto con le diverse «heimat» di ciascuno di noi e con le nostre ricchezze culturali, artistiche, paesaggistiche, in particolare della città di Udine e di Venzone, «esempio più clamoroso di cosa sia stato il modello Friuli» (G.A.Stella).

La cura dell'ambiente

Giovedì 4 giugno
ore 21.15

ex Chiesa
di San Francesco
Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Evento a cura del CSS Teatro
stabile di innovazione del Friuli
Venezia Giulia

AquadueO - Un pianeta molto liquido

Spettacolo-concerto con **Sandro Berti** (mandolino, chitarra, violino, trombone), **Gianluigi Carlone** (voce, sax, flauto), **Roberto Carlone** (trombone, basso, tastiere), **Giancarlo Macri** (percussioni, batteria, bassotuba) e con il professor **Telmo Pievani** produzione **Banda Osiris - Aboca**

Nello spettacolo della Banda Osiris, il divertentissimo quartetto di musicisti/comici, l'acqua è il pretesto, attraverso la lente deformata e deformante del gruppo piemontese, per un viaggio musicale attraverso i problemi che affliggono il nostro pianeta. Inquinamento, cambiamenti climatici, effetto serra, sono temi con i quali ci si confronta quotidianamente. La Banda Osiris interviene nel dibattito per offrire il suo personale quanto inutile contributo magistralmente guidati da Telmo Pievani, professore ordinario presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Padova, dove ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze Biologiche. Il pubblico lo ricorda protagonista insieme a Marco Paolini della trasmissione televisiva di RaiTre "La fabbrica del mondo".

Venerdì 5 giugno
ore 19.30

ex Chiesa
di San Francesco

Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Evento in collaborazione
con Libreria Martincigh
e kalā teatro aps

La cura dello sguardo

Bompiani

Incontro con **Franco Arminio**

In apertura intervento performativo di **kalā teatro aps**

Percorrendo l'Italia palmo a palmo, nella sua paziente auscultazione del mondo, già da tempo Franco Arminio ha registrato ovunque la crisi della dimensione comunitaria. Il poeta ci offre le sue parole come fiaccole per illuminare il presente e ci porta la sua testimonianza, tra visioni e orazioni civili, che pongono domande e chiedono risposte con vibrante ostinazione. La lingua poetica si fa strumento di conoscenza, alla ricerca di una comunicazione, di un senso condiviso, di quella intima vicinanza della quale abbiamo tutti più che mai bisogno.

Il suo non è propriamente un reading, anche se legge versi dai suoi libri e in particolare dai testi più recenti. Non è uno spettacolo teatrale, non è un dialogo coi lettori, ma un po' tutte queste cose intrecciate assieme. La sua si potrebbe definire una cerimonia lieta e pensosa: c'è spazio per il nostro lato dolente, come se ogni incontro fosse una sorta di federazione delle nostre ferite, e c'è spazio per la voglia di lietezza e di comunità che non possiamo più permetterci di trascurare. Sono serate in cui il pubblico e il luogo sono assai importanti: ogni evento è unico e irripetibile.

La cura della parola in musica

Venerdì 5 giugno
ore 22.00

ex Chiesa
di San Francesco

Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Iniziativa a cura di
Maria Stefania Bruno
Valter Colle
Giuliano Michelini

Chestorie! presenta: Faber costruttore di parole: leggere e cantare de André

di **Federico Sirianni** e **Max Manfredi**

Omaggio a **Giorgio Olmoti**

Intro da Terramossa di **Giorgio Olmoti**, apertura musicale di **Sergio "Jeio" Freschi**, presentazione di **Chestorie!**, contest aperto all'espressione di ogni linguaggio comprensibile all'umano, reading-concerto di **Federico Sirianni** e **Max Manfredi**

Questa serata-evento vede nella prima parte la presentazione di Chestorie! e una rapidissima incursione in una delle opere di Giorgio Olmoti, Terramossa, potente memoria del terremoto del '76 visto con gli occhi di un bambino, con l'accompagnamento musicale di Jeio Freschi, mentre nella seconda Manfredi e Sirianni alternano le canzoni di Faber a letture di testi o poesie che hanno rappresentato un mondo ispiratore per De André (i versi di Riccardo Mannerini o di Alvaro Mutis) e a racconti inediti vissuti in prima persona insieme a Faber, cercando di penetrare nei sottotesti di una storia conosciuta da molti in un viaggio che parte da Genova. Perché non si può partire che da lì: da una città leggendaria e però calpestate e sofferta che tuttavia rinasce sulla propria pelle a fare da set ai racconti e alle canzoni, metafora di ogni luogo di sofferenza e rinascita. Chestorie! racconta sé stessa e il suo spettacolo.

Sabato 6 giugno
ore 11.30

ex Chiesa
di San Francesco
Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Evento a cura di
Libreria Gaspari

I vizi capitali Apparsi e scomparsi a Venzone

Gaspari Editore

L'autrice **Giacomina Pellizzari** dialoga con l'esperto d'arte **don Alessio Geretti**

A Venzone, nella chiesa di Santa Chiara gravemente lesionata dal terremoto del 6 maggio 1976, tornò alla luce un dipinto ad affresco trecentesco raffigurante l'Albero dei vizi, rimasto coperto per secoli da uno strato di intonaco. La scoperta, avvenuta casualmente, si impose sull'ordinanza di demolizione dell'edificio che ne avrebbe cancellato la presenza. Iniziò così una storia di apparizioni e scomparse non ancora conclusa, di scelte giuste e sbagliate, di antichi legami e visioni collettive. Nel settembre dello stesso anno, l'affresco finì in frantumi tra le rovine della parete che nel tempo lo aveva celato e protetto. I frammenti recuperati vennero poi lambiti dalle fiamme di un incendio e ora, tra ciò che resta, una piccola mano dipinta emerge e si fa notare quasi a invocare una collocazione più idonea.

Sabato 6 giugno
ore 18.30

ex Chiesa
di San Francesco
Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Un pianeta che cambia: clima, energia, emergenze, vulnerabilità.

Incontro con **Luca Mercalli**

In dialogo con **Paolo Mosanghini**, vicedirettore del Gruppo Nem

L'ombra dei conflitti in corso offusca il presente e genera smarrimento, oscurando le emergenze ambientali. Non possiamo permetterci di rimandare "la cura" del nostro pianeta. Il festival "La Notte dei Lettori" apre uno spazio di riflessione sulla situazione attuale, mondiale e territoriale, attraverso un talk con Luca Mercalli, noto climatologo, che si occupa di ricerca su variazioni del clima e ghiacciai delle Alpi, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, comunicazione del rischio climatico, efficienza energetica ed energie rinnovabili, sostenibilità ambientale. Luca Mercalli, nel 1993 ha rinnovato la Società Meteorologica Italiana, già Ente Morale, oggi Onlus, senza fini di lucro, la maggiore associazione nazionale del settore delle scienze dell'atmosfera fondata nel 1865, della quale è presidente. La SMI Onlus riconosce gli scopi dell'antica SMI secondo l'articolo 3 dello statuto del 1880 che sancisce "di promuovere lo studio della meteorologia e delle scienze affini in Italia, e specialmente nelle regioni poste nelle Alpi e negli Appennini" e "di adoperarsi in ogni maniera nel diffondere e nel rendere popolare presso ogni cetto di persone la pratica utilità di tale studio nelle molteplici sue relazioni sia con i problemi della scienza, massime per ciò che riguarda il clima delle montagne italiane, sia con i dettami dell'igiene, dell'agricoltura, dell'industria ed, in generale, della pubblica economia".

Sabato 6 giugno
ore 21.00

ex Chiesa
di San Francesco
Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Ho contato i grani della tua clessidra. Non lasciarli cadere invano

Lectio magistralis di **Angelo Fioramo** sulla "cura"

"Ho contato i grani della tua clessidra. Non lasciali cadere invano" è un pensiero tratto da un passaggio di un manoscritto guarneriano. Prendersi a cuore il Mondo salva l'Umano. Il percorso si snoda dalla "Cueva de las Manos" (paleolitico, luogo sciamanico di cura) a chi medica i piedi degli erranti che giungono dalla via balkanica.

**Sabato 6 giugno
ore 22.30**

**ex Chiesa
di San Francesco**
Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Notti Udinesi. Tra cronaca e poesia. 80 anni di Messaggero Veneto e non solo...

Con la partecipazione di **Paolo Mosanghini** (vicedirettore del gruppo Nem) e le firme storiche: **Gianpaolo Carbonetto, Ido Cibischino, Vincenzo Compagnone, Renato D'Argenio, Paolo Medeossi, Michele Meloni Tessitori, Gian Paolo Polesini, Betty Risaliti, Gabriella Scrufari** e altri nomi della testata Messaggero Veneto.

Con la partecipazione di **Catine** e interventi musicali della band **"I Messaggeri"**

C'era una convinzione in chi si avventurava nel mestiere di giornalista: il sapere che, senza la mediazione dei giornali, la società sarebbe stata più segmentata, sconosciuta ed estranea a se stessa. Pensiero in bilico, tra cronaca e poesia, soprattutto di notte, quando il lavoro ritmato dal direttore raggiungeva l'apice, dovendo mandare in stampa il Messaggero Veneto. Una storia speciale, da raccontare, attraverso i protagonisti, con verità e gratitudine, senza retoriche nostalgiche. Il racconto di un mestiere, ma anche di un'epoca, di un territorio, della sua cultura, mentre tutto cambia e il giornale è specchio del cambiamento.

**Domenica 7 giugno
ore 10.30**

**ex Chiesa
di San Francesco**
Via Beato Odorico
da Pordenone, 1

Infinitamente piccolo Dal Big Bang alla Dark Energy

Matinée musicale e scientifica con l'**Orchestra d'Archi Blanc** e il fisico **Fabrizio Coccetti**

Arte e scienza si incontrano in un concerto divulgativo in cui i racconti del fisico delle particelle Fabrizio Coccetti, dirigente e ricercatore presso il Centro Enrico Fermi di Via Panisperna a Roma, dialogano con il contrappunto musicale dell'Orchestra d'Archi Blanc, attraverso un percorso di composizioni originali scritte e dirette da Riccardo Pes. Il viaggio prende avvio dalla Green Symphony, pagina ispirata alla natura incontaminata delle colline ombre e al Cantico delle Creature di San Francesco, per poi spingersi oltre la superficie visibile del mondo: dalla contemplazione del paesaggio alla materia che lo compone, dalle particelle elementari ai linguaggi della fisica quantistica, fino alle grandi domande sull'universo. Il concerto attraversa così mondi apparentemente lontani – quark, materia oscura ed energia oscura – trasformandoli in immagini sonore. La dark energy, associata all'espansione accelerata dell'universo, apre una delle questioni più affascinanti della cosmologia contemporanea: che cosa governa l'evoluzione e il destino del Cosmo?

Giovedì 4 giugno
ore 20.00

Loggia del Lionello
Piazza della Libertà

Decolonizzare la mente Prendersi cura dall'oppressione coloniale e neo-coloniale

Francesca Giommi dialoga con Umberto Marin
Incontro-dibattito con discussione guidata

Cosa significa curare le ferite invisibili lasciate dal colonialismo? Questo incontro aperto e partecipato invita a esplorare il concetto di decolonizzazione non come fatto storico remoto, ma come pratica quotidiana e urgente: un atto di cura verso se stessi, verso le proprie comunità e verso i saperi che l'Occidente ha sistematicamente marginalizzato. Attraverso racconti, testimonianze e un dialogo facilitato, il pubblico sarà guidato a riconoscere le strutture coloniali che ancora plasmano il linguaggio, le relazioni e le istituzioni del presente. Perché decolonizzare la mente è, prima di tutto, un gesto di guarigione.

Sabato 6 giugno
ore 15.00

Loggia del Lionello
Piazza della Libertà

Evento a cura dell'Associazione
Scrittori FVG

Storie condivise "Tra scuole e ospedali"

Relatori: **dott. Maurizio Mascarin** (direttore dell'oncologia radioterapica, fondatore Area Giovani CRO Aviano), **prof.ssa Alessandra Merighi** (docente Istituto Flora PN, referente biblioteca scolastica e coordinatrice del laboratorio), **Mariaelena Porzio**, collaboratrice del progetto.
Testimonianze di **Erika Cazaciuk** (4ATT Istituto Flora di Pordenone), **Martina Mazzini**, **Valentina Scalisi**, **Anisa Tafa** (5ASS Istituto Flora di Pordenone).
Presenta **Alice Bozzetti** - Progetto Underground - Associazione Scrittori Under 25

Il laboratorio di scrittura Storie Condivise "tra scuole e ospedali" è un'esperienza unica in Italia che coinvolge studenti e ragazzi in cura e che utilizza la narrazione come strumento di crescita, identità e benessere. Il progetto, nato nel 2008, ha dato vita, nel tempo, a una comunità educante e a numerose iniziative culturali, rafforzando il legame tra lettura, cura e sviluppo personale, contribuendo a rendere la biblioteca scolastica un vero agente di salute, in particolare nel percorso degli adolescenti. Il laboratorio è entrato a far parte del dossier "Pordenone Capitale italiana della cultura 2027" con il progetto 'La cultura che cura' e mette al centro i giovani pazienti, valorizzandone il bisogno di normalità e trasformando l'esperienza della malattia in occasione di crescita, espressione e condivisione.

Sabato 6 giugno
ore 17.00

Loggia del Lionello
Piazza della Libertà

Evento a cura di
Librerie.coop Friuli

Quando tornano le rondini. Friuli 1976: memorie di un terremoto

Mondadori

Incontro con **Giada Messetti**, in dialogo con il giornalista **Oscar d'Agostino**

Mila e la sua famiglia si salvano, ma la casa scompare in un attimo e, con essa, anche i nidi delle rondini che a lungo non faranno ritorno. Per anni Mila vive in una baracca costruita per gli sfollati. Abita lì quando incontra Augusto, giovane volontario del servizio civile venuto per aiutare nella ricostruzione, e se ne innamora. E abita ancora lì quando nasce Giada. "Figlia del terremoto", Giada Messetti non ha mai avuto il coraggio di riaprire quel cassetto della memoria. Fino a ora. A cinquant'anni dal sisma che ha ferito a morte il Friuli, decide di tornare alle origini e intrecciare i suoi ricordi con quelli di chi il terremoto lo ha vissuto in prima persona. Ne nasce il racconto di una devastazione, ma anche di una rinascita possibile. Perché al terremoto è seguito il «momento della scelta», la scelta di rialzarsi e di guardare avanti, ma soprattutto la scelta di farlo insieme, in un patto solidale che ha coinvolto istituzioni e cittadini.

**Sabato 6 giugno
ore 19.00**

Loggia del Lionello
Piazza della Libertà

Incontro a cura di
Libreria Moderna Udinese

Il cuore non va a dormire

Einaudi

Incontro con **Enrico Galiano**

C'è un'età in cui ogni cosa brucia, soprattutto l'amore. E ce n'è un'altra in cui persino l'amore sembra uno sbaglio. Ma per quanto tu possa provare a nasconderti o a scappare da te, il tuo cuore non si lascerà ingannare. Il cuore a volte tace, ma non va mai a dormire. Nel suo romanzo più toccante, Enrico Galiano ci ricorda che l'amore non chiede mai il permesso. Che ci spaventa proprio perché ci rivela. Che più è forte e meno riusciamo a guardarlo negli occhi.

La Notte Kids & Young

Le nuove generazioni protagoniste della cura

**Sabato 6 giugno
ore 20.00**

Loggia del Lionello
Piazza della Libertà

Incontro a cura del Club del Libro di Hub Officine Giovani all'interno del progetto di GET UP APS "Giovani in officina: traiettorie di cultura e partecipazione", in collaborazione con Comune di Udine, vicino/lontano Associazione culturale ETS e Circolo Arci Cas'Aupa. Realizzato con il contributo del Dipartimento Politiche giovanili e del Servizio Civile Universale e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in attuazione dell'Intesa Rep. N. 127/CU/2024.

Febbre Quando la lettura diventa spazio condiviso

Incontro con **Jonathan Bazzi**

Un incontro aperto e partecipato nato dal Club del Libro di Hub Officine Giovani, un gruppo informale di giovani che ogni settimana si ritrova per leggere insieme, confrontarsi e trasformare la lettura in un'esperienza di dialogo, ascolto e pensiero critico. A partire dal romanzo "Febbre" saremo coinvolti in una conversazione costruita dal gruppo insieme all'autore, Jonathan Bazzi, attraverso domande, letture condivise e momenti di restituzione aperti anche al pubblico. Non una classica presentazione frontale, ma un grande cerchio di lettura e ascolto, dove esperienze, fragilità e parole possano incontrarsi.

La cura delle relazioni

**Domenica 7 giugno
ore 16.00**

Loggia del Lionello
Piazza della Libertà

“Il tempo delle viole” e “Ultimo valzer di una ragazza per bene”

Doppia presentazione con doppia intervista.

Elena Commessatti intervista **Tullio Avoledo**
e **Tullio Avoledo** intervista **Elena Commessatti**
Modera il gioco **Remo Politeo**

“Il tempo delle viole” (Newton Compton Editori) di Elena Commessatti è un romanzo corale e potente ambientato a fine Ottocento a Udine e sulle colline friulane. Una storia al femminile che narra una vicenda struggente e la verità di un'amicizia tra donne, protetta dal re dei fiumi alpini, il Tagliamento. In “Ultimo valzer di una ragazza per bene” (Neri Pozza Editore), Tullio Avoledo torna con un giallo che non teme di guardare a fondo nelle debolezze umane, per raccontarcelo poi con penna ironica e feroce, piena di inaspettata tenerezza.

Domenica 7 giugno
ore 17.30

Loggia del Lionello
Piazza della Libertà

Evento in collaborazione con ANPI Sezione provinciale di Udine, Casa delle Donne di Udine "Paola Trombetti" e Centro di Accoglienza e di Promozione culturale "Ernesto Balducci" di Zugliano

I care

Avere a cuore una terra e una comunità significa prendersi cura dell'umanità che la attraversa

Un incontro a più voci: **Walter Tomada** (giornalista, storico e docente), **Silvia Ganzitti** (scrittrice) e **Don Paolo Iannaccone** (presidente del Centro di Accoglienza e di Promozione culturale "Ernesto Balducci" di Zugliano)
Coro multietnico **La Tela di Caia**

Negli scossoni della storia c'è un Friuli che continua a farsi carico con impegno responsabile delle lacerazioni nei luoghi fisici del suo paesaggio e nelle anime di chi ha bisogno. A Zugliano il Centro dedicato ad Ernesto Balducci porta avanti un'opera di crescita culturale e civile legata al contrasto dell'indifferenza e dell'egoismo sociale, restituendo al mondo la solidarietà che il Friuli ha ricevuto dopo il disastro sisma del 6 maggio 1976: una "Faglia dentro", la definisce Walter Tomada. Di quelle che spingono a una nuova consapevolezza: la stessa che Silvia Ganzitti mostra diventare nella Seconda guerra mondiale il "Vento fine" di una speranza nuova capace di arrivare fino agli antipodi. Un'idea di libertà che nasce prima di tutto dal concreto desiderio di condividere relazioni e valori: "La Tela" che diventa coro, unisono, voce di una resistenza a tutto ciò che appare lontano dalla preziosa eresia di restare umani e di non voltarsi dall'altra parte di fronte all'ingiustizia e al sopruso.

Corte Morpurgo

La cura delle relazioni e del dialogo tra generazioni

Venerdì 5 giugno
ore 21.00

Corte Morpurgo
Via Savorgnana, 10

Figli di un'unica storia

Spettacolo di e con **Alessandro** e **Daniele Venier** (padre e figlio)

Il lavoro indaga il legame profondo e complesso tra padri e figli. Utilizzando un intreccio di parole, musica e immagini, lo spettacolo si muove attraverso un vasto orizzonte artistico: da frammenti di capolavori del cinema e della letteratura fino a composizioni originali. La narrazione si snoda tra ricordi, riflessioni e storie che toccano l'universale. Lo spettacolo è il risultato di un lungo lavoro di ricerca che ha portato i Venier a combinare i linguaggi per esprimere l'essenza del rapporto padre-figlio. A firmare i testi e a narrare è Alessandro Venier, mentre le musiche originali sono composte ed eseguite da Daniele Venier.

La voce come cura

Sabato 6 giugno
ore 10.00

Corte Morpurgo
Via Savorgnana, 10

Evento a cura di Time for Africa

Correspondances Quando le poesie diventano melodie

Spettacolo musicale-letterario con voce solista e accompagnamento strumentale con musicisti affermati guidati da **Simone Serafini** (contrabbasso), **Giuditta Franco** (voce), **Francesco De Luisa** (pianoforte), **Alessandro Mansutti** (batteria)

Ispirandosi alla visione baudelairiana della corrispondenza tra i sensi, Correspondances è uno spettacolo che trasforma la parola scritta in voce cantata. Un viaggio sonoro e letterario in cui poesie di diversa provenienza linguistica e culturale si sciogliono in melodie originali, rivelando ciò che il testo da solo non riesce a dire. La voce come cura: cura della lingua, cura del silenzio, cura del corpo che ascolta. La musica non illustra la poesia – la abita, la respira, la restituisce al pubblico in una forma nuova che permette di sentirla per la prima volta.

**Sabato 6 giugno
ore 19.30**

Corte Murgurgo
Via Savorognana, 10

Evento a cura del Centro
Culturale Regionale
Enzo Piccinini

La democrazia non esiste in natura. Lezioni di storia politica in difesa dei valori comuni

Bollati Boringhieri

di **Marta Cartabia** e **Luciano Violante**. Interviene **Luciano Violante** (ex magistrato, docente universitario e politico italiano) intervistato da **Angelo Picariello** (giornalista e scrittore, redattore parlamentare per Avvenire)

Negli ultimi anni, la democrazia occidentale sembra attraversare una fase di crisi profonda. Fenomeni come la polarizzazione politica, la disinformazione diffusa sui social media e la sfiducia nelle istituzioni minano la partecipazione civica e la legittimità dei governi. Movimenti populisti e leader autoritari trovano terreno fertile in società segnate da disuguaglianze economiche e incertezze globali, mettendo in discussione i principi fondamentali di rappresentanza e separazione dei poteri. Questa fragilità non indica la fine della democrazia, ma invita a riflettere sulla necessità di rinnovare il patto sociale, rafforzare l'educazione civica e proteggere le libertà individuali per preservare il modello democratico che ha caratterizzato il mondo occidentale. Anche i sistemi di governo più virtuosi necessitano di costante cura. Gli ideali di solidarietà e la costruzione del bene comune, la pratica della vita di comunità e l'effetto positivo verso l'esterno, necessitano di un'esperienza fondamentale: l'esperienza dell'educazione al riconoscimento della dignità presente in ogni persona. Luciano Violante, è stato presidente della Commissione parlamentare antimafia (1992-1994) e della Camera dei Deputati (1996-2001). Attualmente è presidente dell'Associazione Futuri Probabili – Associazione per la Formazione del Capitale Umano.

Biblioteca Civica “V. Joppi”

**Giovedì 4 giugno
ore 20.00**

**Biblioteca Civica
“V. Joppi”
- Sezione Moderna**
Via Bartolini, 5

Conferenza a cura
dell'Associazione culturale
Ritorno all'Essere Umani

Laboratori filosofici di cura – Tra educazione e sanità

Relatori: **Dott. Luca Fontanini**: Fisioterapista, chinesiologo, filosofo specializzato in filosofia interculturale e pop, presidente di Ritorno all'Essere Umani, autore di “Filosofia nella cura. Per un'armonia di vuoto e pieno” (Forum, 2026). **Dott.ssa Emanuela Sozio**: Medico presso SOC di Cure Palliative di ASUFC, vice presidente di Ritorno all'Essere Umani. **Dott.ssa Stefania Pascut**: PhD in Psicologia e Neuroscienze sociali, coordina il progetto WHO Healthy Cities del Comune di Udine.

Conferenza di condivisione pubblica del progetto “Un viaggio tra salute, medicina e filosofia”, promosso dal Comune di Udine, rete significativa tra operatori sanitari, cittadini e studenti, attraverso laboratori di pratica filosofica, medicina narrativa ed eventi culturali aperti anche alla cittadinanza. Al centro dell'incontro vi è il valore della riflessione filosofica nella cura e nell'educazione: uno spazio di confronto e dialogo che promuove un processo di umanizzazione delle cure, capace di restituire centralità all'essere umano, alla relazione e all'ascolto nei contesti sanitari, educativi e sociali.

**Venerdì 5 giugno
ore 15.00**

**Biblioteca Civica
“V. Joppi”
- Sezione Moderna**
Via Bartolini, 5

A cura di ANPI - Sezione
provinciale di Udine

Booktrailer, graphic novel, video

Dalla Costituzione alle lettere dei condannati a morte della Resistenza, dalla narrativa al documento. Nuovi linguaggi, nuove idee e nuove sfide nell'affermazione del valore dell'art. 11 della Costituzione (l'Italia ripudia la guerra). Protagonisti i gruppi di lettura e di lavoro costituiti da studenti e studentesse delle scuole secondarie che hanno aderito ai progetti scolastici di ANPI - Sezione provinciale di Udine.

Venerdì 5 giugno
ore 17.00

Biblioteca Civica
"V. Joppi"
- Sezione Ragazzi
Via Bartolini, 3

Incontro a cura della
Libreria Giunti al Punto di Udine

Alla scoperta dei "Dottori dell'Acqua": un viaggio tra scienza e natura

Attraverso un video esclusivo e l'incontro con gli esperti, i bambini esploreranno la storia dell'acqua e i segreti per risanarla quando è malata. Tra provette e dialoghi interattivi, impareremo come la tecnologia può curare l'ambiente e proteggere il nostro bene più prezioso.

Venerdì 5 giugno
ore 17.00

Biblioteca Civica
"V. Joppi"
- Sezione Moderna
Via Bartolini, 5

Evento a cura di Medici senza
Frontiere - Gruppo di Udine

La cura quando il sentiero scompare

Baldini + Castoldi

Intervengono: **Adriana Parrella** (autrice del libro e operatrice umanitaria di Medici Senza Frontiere), **Amabile Nagostinis** (coordinatrice di Medici Senza Frontiere - Gruppo di Udine), **dott. Paolo Prelazzi** (operatore umanitario per Medici Senza Frontiere), Modera **Anna Piuze** (giornalista)

Può succedere a tutte le età, a seguito di un evento traumatico o anche senza di esso, che un cammino che fino a poco prima appariva tracciarsi dinanzi a noi in tutta la sua chiarezza, di colpo scompaia. Accade, quindi, di sentirsi persi. Se allarghiamo il concetto dalla dimensione individuale a quella collettiva, in un momento in cui la speranza nella nostra capacità di esseri umani di far fronte a conflitti sempre più violenti e ingiustizie sempre più evidenti viene meno, quale potrebbe essere la cura – quel filo rosso cioè che tiene in perenne dialogo il dolore e la speranza?

Venerdì 5 giugno
ore 18.30

Biblioteca Civica
"V. Joppi"
- Sala Tito Maniaco
Piazza Marconi, 8

Incontro a cura di Biblioteca
Civica "V. Joppi" e Damatrà onlus

La Scuola, presidio di giustizia e inclusione

Introduce **Mara Fabro** (Damatrà onlus)

Intervengono **Senija Karamaic** e **Alessandra Jelen**
con la traduzione di **Bisera Krkic**

Qual è il ruolo dell'istruzione di fronte alle sfide della discriminazione? L'incontro, introdotto da Mara Fabro con la presentazione del progetto "Memoria del Legno", vedrà la testimonianza di Senija Karamaic, insegnante bosniaca riconosciuta come Giusta dalla Fondazione Gariwo. Insieme alla professoressa Alessandra Jelen, si rifletterà su come la scuola possa essere il primo vero spazio pubblico democratico, dove la lotta alle discriminazioni etniche, culturali e religiose, nonché la valorizzazione della memoria e la capacità di coltivare il rispetto dell'altro diventano pilastri della formazione dei nuovi cittadini.

Venerdì 5 giugno
ore 20.00

**Biblioteca Civica
"V. Joppi"**
- Sala Tito Maniacco
Piazza Marconi, 8

Udine si guarda allo specchio. La città tra cura, architettura e gemello digitale

Intervengono **Alberto Cervesato** e **Gea Arcella**

Urbanistica, architettura e tecnologie di reality capture si incontrano per parlare di cura della città. Dal rilievo tradizionale al digital twin: come il gemello virtuale dello spazio urbano supporta progettazione, manutenzione e rigenerazione e diventa strumento condiviso per immaginare il futuro dei luoghi in cui viviamo. Un dialogo tra l'architetto Alberto Cervesato, segretario dell'ordine degli architetti della provincia di Udine, e l'assessore alla smart city e all'innovazione digitale del Comune di Udine Gea Arcella sulla cura della città, tra architettura, urbanistica e nuove tecnologie.

Venerdì 5 giugno
ore 21.00

**Biblioteca Civica
"V. Joppi"**
- Sala Tito Maniacco
Piazza Marconi, 8

Visita guidata a cura di
Biblioteca Civica "V. Joppi"

Incontro su prenotazione
bcusm@comune.udine.it

I tesori della Biblioteca Civica "V. Joppi": un cammino tra storia e memoria

Entrare negli spazi della Biblioteca Civica non significa solo varcare una soglia fisica, ma intraprendere un viaggio alle radici della nostra identità. Superare il portone di Piazza Marconi offre l'occasione irripetibile di scoprire come la 'Joppi' sia un organismo vivo: un ponte sospeso tra un passato prezioso e un futuro condiviso, dove la conservazione dei documenti si trasforma in memoria attiva a disposizione di ogni generazione.

Sabato 6 giugno
ore 10:00 e ore 11:00

**Biblioteca Civica
"V. Joppi"**
- Sezione Moderna
Via Bartolini, 5

Letture a cura dei docenti,
degli studenti del corso di
Letteratura per l'infanzia e dei
tutor della facoltà di Scienze
della formazione primaria e
in collaborazione con Area
Biblioteche - Direzione Ricerca,
biblioteche e terza missione -
Università degli Studi di Udine

Incontri su prenotazione
bcur@comune.udine.it

Anima-Libri

A partire dalla lettura di libri dedicati agli animali e ai loro mondi, diventeremo anche noi autori: ogni bambino creerà un libro tutto suo. Sarà un libro da sfogliare e con cui giocare, da coccolare e custodire con cura, come un piccolo tesoro capace di raccontare chi è e il mondo che ha esplorato.

Primo incontro, ore 10:00 (bambini e bambine dai 3 ai 6 anni)

Secondo incontro, ore 11.00 (bambini e bambine dai 7 ai 10 anni)

Sabato 6 giugno
ore 10.00

**Biblioteca Civica
"V. Joppi"**
Piazza Marconi, 8

Incontro su prenotazione
bcusm@comune.udine.it

Dalla notte dei tempi: gli incunaboli della Joppi

Intervengono **Neil Anthony Harris**, **Ester Camilla Peric**, **Corinna Simonini** e **Francesca Tamburlini**, autore e autrici del volume *Incunaboli a Udine* (Forum, 2026)

Un viaggio esclusivo alla scoperta degli incunaboli custoditi presso la Biblioteca Civica "V. Joppi": le prime edizioni a stampa che hanno segnato il passaggio epocale dal manoscritto alla modernità. L'incontro esplora l'inestimabile valore storico di questi preziosi documenti, simboli di una rivoluzione culturale che ha reso il sapere accessibile e democratico. Un'occasione per sfogliare idealmente i tesori che hanno fondato la nostra memoria collettiva.

Venerdì 5 giugno
ore 21.00

Casa Cavazzini
Via Cavour, 14

Incontro a cura dei Civici Musei

Curare mostre, curare cataloghi. Cioè?

Intervengono **Francesca Agostinelli, Luca Bernardis, Silvia Bianco, Eva Comuzzi, Lorenzo Michelli**. Modera **Vania Gransinigh**

Quando si mette nero su bianco, è nella cura della mostra e del relativo catalogo che pare risolversi la professione del curatore e della curatrice d'arte. Tuttavia la cura nell'arte è qualcosa di più complesso e invisibile che tocca tasti sensibili di un sistema cui sempre è necessario rivolgere attenzioni. Ne parliamo con curatrici e curatori per un confronto di idee, esperienze, progetti.

Museo Etnografico del Friuli

Venerdì 5 giugno
ore 17.30

Museo Etnografico del Friuli
Via Grazzano, 1

Progetto a cura di SimulArte

Inaugurazione della mostra "SCUS REgeneration"

Nella tradizione friulana lo scus è il cartoccio del mais: uno scarto agricolo semplice, fragile, quotidiano. A Reana del Rojale si è trasformato in risorsa: raccolto nei campi, pulito, essiccato e intrecciato, diventava borse, ceste, bambole e oggetti domestici. Con la diffusione delle piantagioni di granoturco in Friuli, da ciò che restava ai margini del raccolto sono nate, negli anni, competenze, relazioni, lavoro, perno di un'economia locale. Oggi molte delle realtà che avevano dato vita a questa tradizione sono cambiate: la tecnologia, i ritmi della vita, il mercato e il nostro rapporto con gli oggetti, con noi stessi, gli altri e il fare. Questa mostra invita a osservare come cambiano le condizioni che rendono possibile una tradizione, una scelta o un valore, sviluppando uno sguardo più critico e consapevole sulla complessità del presente.

Università degli Studi di Udine

Giovedì 4 giugno
Venerdì 5 giugno
Sabato 6 giugno
ore 10.00, ore 11.00,
ore 12.00

Università degli Studi di Udine
Biblioteca Florio
Via Palladio, 8

Visite guidate a cura di
Università degli studi di Udine
- Direzione Ricerca, biblioteche
e terza missione, Area biblioteche

Su prenotazione
biblioteca.florio@uniud.it,
0432 556731

Visite guidate alla mostra "Tempus colligendi lapides". Le antichità di Aquileja di Gian Domenico Bertoli (1676-1763)

La mostra espone l'opera più importante di Gian Domenico Bertoli data alle stampe a Venezia nel 1739, affiancata dalle ristampe anastatiche dei manoscritti dei Tomi II e III predisposti dall'autore per la stampa, ma mai affidati ai torchi tipografici.

Giovedì 4 giugno
Venerdì 5 giugno
Sabato 6 giugno
ore 10.00, ore 11.00,
ore 12.00

Università
degli Studi di Udine
Biblioteca Florio
 Via Palladio, 8

Visite guidate a cura di
 Università degli studi di Udine
 – Direzione Ricerca, biblioteche
 e terza missione, Area biblioteche

Su prenotazione
 biblioteca.florio@uniud.it,
 0432.556731

Visite guidate alla mostra

Scrivere la Storia. Napoleone e il calamaio del Trattato di Campo Formio

La mostra pone al centro il momento conclusivo delle trattative legate al Trattato di Campoformio, restituendo valore simbolico e materiale all'atto della firma attraverso la storia del calamaio usato da Napoleone.

Venerdì 5 giugno
ore 10.00

Università
degli Studi di Udine
Sala Florio
 Via Palladio, 8

Evento a cura di Società
 Filologica Friulana, Biblioteca
 Civica V. Joppi, Biblioteca Florio
 dell'Università di Udine

Vê cure.

Il patrimonio culturale friulano alla prova della digitalizzazione.

Con la presentazione del portale
Teche Friulane, Teche Udine e Teche Uniud.
 Relatori: **Katia Bertoni, Elisa Nervi, Pier Giorgio Sclippa.**

Società Filologica Friulana

Sabato 6 giugno
ore 16.00

Società
Filologica Friulana
Palazzo Mantica
- Salone d'onore
“Guglielmo Pelizzo”
 Via Daniele Manin, 18

Evento a cura di Società
 Filologica Friulana

Proiezione in anteprima

Barbara Jelenkovich. Viaggio nel Friuli illustrato

Video prodotto da **Società Filologica Friulana**
 con la regia di **Maurizio Callegaro** (durata 36 minuti)

Dalla notte di Tarvisio illuminata dalle torce dei Krampus al candore dei marmi del tempio longobardo di Cividale, dal mosaico pavimentale della basilica di Aquileia agli affreschi della Galleria del Tiepolo di Udine: un viaggio fra le epoche e i luoghi di un Friuli che si disvela in tutta la sua bellezza e si racconta ai bambini di tutte le età grazie alle illustrazioni di Barbara Jelenkovich, autrice di più di 200 albi illustrati in oltre quarant'anni di carriera nell'editoria internazionale. Dal 2008 la Società Filologica Friulana pubblica le opere di Barbara Jelenkovich per valorizzare il territorio con le sue peculiarità linguistiche, traducendo tutti i testi nelle nostre quattro lingue regionali: italiano, friulano, tedesco e sloveno, a cui si aggiunge, immancabilmente, l'inglese. Un'operazione che la Filologica ha scelto di documentare con la regia di Maurizio Callegaro e la collaborazione di tutte le principali realtà museali del Friuli che hanno sempre sostenuto la genesi dei libri.

Fondazione Friuli

La cura della parola

Sabato 6 giugno
ore 9.30

Fondazione Friuli
Via Gemona, 1

Incontro e confronto
a cura dei Gruppi di lettura

Festa dei gruppi di lettura, 3^a edizione

I gruppi di lettura del territorio si incontrano e si confrontano intorno ai personaggi da loro scelti e ai protagonisti dei libri che affrontano il tema della cura.

Librerie.coop Friuli

La cura della parola

Giovedì 4 giugno
ore 17.00

Librerie.coop Friuli
Via dei Rizzani, 1/3

A cura di Erika Liano

Su prenotazione
@silentbookclub_ud

Silent book club Lettura silenziosa in compagnia

Ognuno si porta il proprio libro, la sedia e la luce di lettura.

Appuntamento accogliente per lettori di ogni tipo. Nessuna lettura obbligatoria, nessuna discussione guidata: solo la libertà di leggere ciò che si ama, in compagnia, in silenzio.

La cura delle relazioni

Venerdì 5 giugno
ore 18.00

Librerie.coop Friuli
Via dei Rizzani, 1/3

“Lettere a Maria Seccardi” di Pier Paolo Pasolini

Lettura scenica delle lettere che Pasolini scrisse tra il 1948 e il 1959 a Maria Seccardi, una giovane donna frequentata nel dopoguerra in Friuli. Lì legò un sentimento intenso, puro e tormentato che aggiunge nuove sfumature alla biografia di Pasolini.

La cura della parola

Sabato 6 giugno
ore 11.30-12.30

(in italiano)
ore 13.42-14.30
(in friulano)

Librerie.coop Friuli
Via dei Rizzani, 1/3

Rai Fvg Live a La Notte dei Lettori

Di e con **Marco Fornasin, Giacomo Plozner e Arianna Zani**

In diretta dal cuore del festival con interviste, curiosità e approfondimenti, alla scoperta degli ospiti, delle loro storie e di come se ne prendono cura. L'incontro è aperto al pubblico.

La cura della lettura

Sabato 6 giugno
ore 19.00

Librerie.coop Friuli
Via dei Rizzani, 1/3

su prenotazione (max. 40 posti)
scrivendo alla mail
libreria.udine@librerie.coop.it

Il profumo di-vino

A cura di **Guido Muzzarelli** e **Nicholas Delli Zotti**. In collaborazione con **Fisar Udine**

Lecture tratte dal romanzo “Il profumo” di Patrick Süskind, intervallate da degustazione “olfattiva” di vini friulani.

Venerdì 5 giugno
ore 18.00

Libreria Feltrinelli
Via Paolo Canciani, 15
(Galleria Bardelli)

Fabio Macaluso presenta il suo libro “Volevo un tè al limone. La mia vita da bipolare”

Edizioni Marsilio

Introduce e modera **Valerio Perna**
Partecipa all'incontro **Patrizia Corbellini**

“Volevo un tè al limone” è l'intenso memoir di Fabio Macaluso sulla convivenza con il disturbo bipolare. Una testimonianza umana e priva di retorica sulle luci e le ombre di una mente complessa. A trentun anni Fabio Macaluso è un manager di successo, protagonista dell'avventurosa fase di avvio di una delle più promettenti startup italiane. Nello stesso periodo diventa il peggior nemico di se stesso. Prigioniero dei suoi pensieri, inizia una discesa agli inferi che lo condurrà al ricovero e alla diagnosi: disturbo bipolare. Oggi, posta la giusta distanza da eventi ed emozioni, ripercorre quella che non è solo la storia della sua malattia, ma di una presa di coscienza che avviene nella vita di ciascuno quando si guardano in faccia i propri limiti. Come si rinasce dalle ceneri, dopo che il mondo è andato in pezzi?

Sabato 6 giugno
ore 17.30

Giardini Ricasoli
Piazza Patriarcato, 3
A cura di Libreria Gaspari

Come si gioca su una scacchiera letteraria? Riscoprire Paolo Maurensig con Gianni Cianchi

In collaborazione con il **Gruppo Lettura Libreria Gaspari**

Paolo Maurensig (1943-2021) è uno degli autori friulani più letti in assoluto. Andando oltre “La variante di Lüneburg” e “Canone inverso”, i suoi due romanzi più popolari, Maurensig offre una bibliografia ampia e ricca di spunti per il lettore. Gianni Cianchi lo sa bene, in quanto suo storico amico e lettore dei suoi libri prima della pubblicazione, nonché autore del recente “La scacchiera letteraria”, primo saggio critico sull'opera di Maurensig. Sarà proprio Cianchi a dialogare con i presenti raccogliendo spunti da lettori nuovi e vecchi di Maurensig. Un dialogo attivo, aperto a tutti, per scoprire e riscoprire gli scritti più o meno noti dell'autore. Una possibilità per giocare con l'opera di chi conosceva le regole della letteratura tanto bene quanto quelle degli scacchi. L'evento vedrà la collaborazione e partecipazione del G.L.L.G. - Gruppo Lettura Libreria Gaspari.

Sabato 6 giugno
ore 19.00

Libreria Giunti al Punto
Via Paolo Canciani, 3

Gradita la prenotazione a
udinecentro@giunti.it

“La notte dei pupazzi” - racconti e pigiama party

Porta il tuo pupazzo in libreria, racconteremo tante belle storie e ci prenderemo cura di lui - per bambini 3-8 anni. I pupazzi vengono accolti con un racconto sabato sera (pigiama party) e riconsegnati la mattina successiva.

Giovedì 4 giugno
ore 19.30

Libreria Martincigh
Via Gemona, 40

Storiche mostre a cura di Harald Szeemann

Inaugurazione mostra.
Esposizione delle edizioni originali dei cataloghi e una conversazione con Michela Lupieri. Visitabile in libreria fino al 13 giugno.

La cura della memoria

Sabato 6 giugno
ore 18.00

Caffè Caucigh
Via Gemona, 36

A cura della Libreria Martincigh

Sul filo della memoria

Immagini fotografiche per la cura di **Riccardo Toffoletti**
Installazioni di **Laura Piovesan** e **Marina Zuliani** (del 1994)
ex allieve del maestro: un ricordo e una conversazione

Libreria Moderna Udinese

La cura della natura, la natura che cura

Venerdì 5 giugno
ore 17.30

**Libreria Moderna
Udinese**
Via Cavour, 13

I Funghi dell'anima

di **Nicolò Oppicelli**

C'è un regno invisibile che respira sotto ai nostri piedi. Un mondo misterioso che agisce senza che ce ne accorgiamo e regola tutto ciò che ci circonda. Ogni tanto si manifesta e, quando lo fa, i suoi frutti appaiono nei prati, tra i boschi, sui tronchi, ma anche in città, in mezzo ai parchi e ai giardini...
Un libro per capire come i funghi ci possono svelare il nostro posto nel mondo. Un invito a rallentare, a chinarsi e ad ascoltare, nel silenzio del sottobosco, il respiro profondo della terra.

La cura della lettura

Domenica 7 giugno
ore 11.30

**Libreria Moderna
Udinese**
Via Cavour, 13

Staffetta letteraria

Ombre dall'Est: il mercato invisibile delle vite spezzate

Oscar d'Agostino dialoga con **Cecilia Scerbanenco** e **Giovanni Taranto**,
autore del recente romanzo *La bianca* (Avagliano Editore).

Il traffico di donne dall'Europa dell'Est è una forma di schiavitù moderna. Gestito da potenti reti criminali transnazionali, il fenomeno si basa sull'adescamento di giovani donne vulnerabili attraverso false promesse di lavoro come babysitter o cameriere.

Viaggiare in scala

Elena Commessatti dialoga con **Romano Vecchiet**, autore di *Viaggiare in scala. Piccoli treni, grandi passioni* (Forum).

Costretto all'interno di uno spazio limitato, all'opposto del suo omologo reale che può solcare distese quasi infinite, il treno in scala deve ripercorrere più volte lo stesso ovale, ritornando sempre sui suoi passi: ma continuare a guardarlo – come direbbe Pessoa – è un esercizio formidabile per intrattenere la ragione, e anche un tuffo molto speciale nella nostra infanzia.

Libreria Mondadori Mondolibri

La cura delle fragilità

Venerdì 5 giugno
ore 19.00

**Libreria Mondadori
Mondolibri**

Via Savorgnana, 16

Poteva essere l'ultima foto: La sera in cui il tempo si fermò

di **Lorenzo Duca** Un istante può spezzare la vita in due

Lorenzo Duca è sopravvissuto a un coma epilettico prolungato, trasformando l'esperienza più buia in un libro di memoria e rinascita. Con *Poteva essere l'ultima foto* racconta il confine tra vita, assenza e ritorno, intrecciando dolore, ironia e amore per la sua famiglia. Scrive per dare voce a chi attraversa l'epilessia e per ricordare che il presente è l'unico tempo che possediamo. "Non ho scelto di attraversare l'inferno, ma ho scelto di raccontarlo: perché se una sola persona troverà forza in queste pagine, allora il mio ritorno non sarà stato vano." Le parole dell'autore Lorenzo Duca saranno accompagnate dal commento musicale dal vivo della figlia Ambra Duca. Lettura scenica della Compagnia Teatrale Ndesenze dell'Associazione Espressione Est.

Libreria Tarantola

La cura nell'arte

giovedì 4 giugno
ore 18.30

Libreria Tarantola

Via Vittorio Veneto, 20

Vernissage della mostra "Sguardi di cura" di Laura Leita

In questo mondo, sempre di corsa, ho sempre più bisogno di luce e leggerezza. Ricercò forme fluide e occhi luminosi, colori tenui trasparenti, come vorrei fossero i miei pensieri.

La cura dell'ambiente e la cura delle relazioni

venerdì 5 giugno
ore 17.30

Libreria Tarantola

Via Vittorio Veneto, 20

Il futuro della specie

Miraggi Edizioni

Incontro con **Luca Quarin**

Un giovane giornalista in crisi, una famiglia scomparsa, una storia personale da ricomporre. Un'indagine tra mondo vegetale e mondo digitale che si interroga sul rapporto tra curling e Antropocene

Loggia di San Giovanni

Il gioco e la lettura come cura dello spirito

Venerdì 5 giugno
Ritrovo ore 19.00
Partenza ore 19.30

**Loggia
di San Giovanni**
Piazza della Libertà

Iscrizioni entro 30 maggio

Prenotazioni
caccialtesoroutine@gmail.com

Caccia al Tesoro Sezione adulti (dai 15 anni in su)

Gruppi: da 3 a 5 persone
Durata massima: 1h e 1/2
Squadre: 25 massimo

Alla caccia al tesoro partecipano le librerie: Feltrinelli, Librerie.coop Friuli, Gaspari, Giunti al punto, Libreria Moderna Udinese, Mondadori Mondolibri, Tarantola

Sabato 6 giugno
Ritrovo **ore 15.00**
Partenza **ore 15.30**

Loggia
di San Giovanni
Piazza della Libertà

Iscrizioni entro 30 maggio

Prenotazioni
caccialtesoroudine@gmail.com

Caccia al Tesoro

Sezione ragazzi (dai 6 ai 14 anni)

Gruppi: da 3 a 5 persone
Durata massima: 1h e 1/2
Squadre: 25 massimo

Alla caccia al tesoro partecipano le librerie: Feltrinelli, Librerie.coop Friuli, Gaspari, Giunti al punto, Libreria Moderna Udinese, Mondadori Mondolibri, Tarantola

Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe

I giovani protagonisti della cura nella lettura e nell'arte

Venerdì 5 giugno
ore 18.00

Civica Accademia
d'Arte Drammatica
Nico Pepe
– Oratorio del Cristo
Largo Ospedale
Vecchio, 10/2

I sogghigni del Lupo – Incursione spericolata nel fantastico mondo di Stefano Benni

a cura di **Paola Bonesi** con in scena gli allievi del terzo anno di corso della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine:
Elia Bonzani, Francesca Cozzini, Leonardo Maria Filoni, Davide Gavini, Gianluca Madaschi, Edoardo Maria Mattina, Gaia Mencarini, Michela Serra, Nello Tammara, Giacomo Zampini

L'anno scorso Lupo (questo il soprannome dell'autore di origine bolognese) ci ha lasciati orfani del suo formidabile sguardo satirico. Era capace di raccontare la società italiana e i suoi malanni con uno stile unico e inconfondibile. Basta dire "Luisona" e tutti vediamo la decana delle paste di un bar. Così, per ricordare questo incredibile autore e i suoi mondi deformi e bislacchi, che sono lo specchio puntuale del nostro, presentiamo una scelta dei suoi racconti, delle poesie e delle canzoni. Musiche originali e ambienti sonori accompagneranno la nostra incursione. Ridere fa bene, guarisce, e se si ride di sé stessi la cura è anche più efficace. Allora grazie professor Stephen Lupus, ascoltarti ci fa già stare meglio!

Piazza Garibaldi

La cura della comunità

Sabato 6 giugno
Primo turno:
dalle 9.00 alle 10.00
Secondo turno:
dalle 10.30 alle 11.30
Terzo turno:
dalle 12.00 alle 13.00

Farmacia
Antonio Colutta
Piazza Garibaldi, 1

Evento a cura di
Alessandro Cabai
in collaborazione con Cafferteria
da Romi al Vecchio Tram

Su prenotazione
(max 15 persone a turno)
0432 501191

La medicina nei secoli e il racconto delle prime spezierie di Udine

Visita guidata alla Farmacia Antonio Colutta

Dal 1920 una passione che si tramanda per generazioni. Il Museo della farmacia storica "Antonio Colutta", nel centro storico di Udine, ospita uno scrigno inaspettato di cultura e tradizione locale che traccia la storia di un importante presidio socio-sanitario del territorio, punto di riferimento da oltre un secolo della comunità udinese. Uno spazio dal grande valore storico-culturale che racconta la storia della famiglia e le origini della farmacia, dagli speciali fino ai giorni nostri, attraverso arredi e numerosi oggetti. Al suo interno si trovano antichi libri di medicina, vari barattoli utilizzati per contenere gli ingredienti delle preparazioni galeniche e vari utensili farmaceutici: un vero e proprio viaggio nella storia e nel passato.

Dal 4 al 7 giugno

**Caffetteria da Romi
al Vecchio Tram**
Piazza Garibaldi, 15

Mostra fotografica “La cura”

Il circolo culturale fotografico Grandangolo espone una rassegna di scatti dedicati alla cura, tema dell'edizione 2026 del festival “La Notte dei Lettori”.

La cura della parola

sabato 6 giugno
dalle 19.30 alle 21.00

piazza Garibaldi

Evento a cura di Erika Liano
in collaborazione con Caffetteria
da Romi al Vecchio Tram

Su prenotazione
@silentbookclub_ud

Silent book club Lettura silenziosa in compagnia

Ognuno si porta il proprio libro, la sedia e la luce di lettura. Appuntamento accogliente per lettori di ogni tipo. Nessuna lettura obbligatoria, nessuna discussione guidata: solo la libertà di leggere ciò che si ama, in compagnia, in silenzio.

Galleria Tina Modotti

La Notte Kids & Young

La cura della natura

Venerdì 5 giugno
ore 17.00

Galleria Tina Modotti
Via Paolo Sarpi

Evento a cura degli alunni
dell'Istituto Comprensivo 4 di
Udine

Inaugurazione Mostra fotografica “La mia natura”

La visione della Natura attraverso gli occhi delle giovani generazioni della nostra periferia. Una prospettiva di confidenza con la Natura... verso un futuro più armonico.

La Notte Kids & Young

La cura della natura

Venerdì 5 giugno
ore 18.30
Sabato 6 giugno
ore 11.00 e ore 18.00
Domenica 7 giugno
ore 11.00 e ore 18.30

Galleria Tina Modotti
Via Paolo Sarpi

Racconti a cura dei docenti
dell'Istituto Comprensivo 4 di
Udine

Racconti e narrazione a tema “Natura e cura”

Seminare la cura attraverso la condivisione di parole, silenzi e immagini.

Giardino Loris Fortuna

La Notte Kids & Young

Le nuove generazioni protagoniste della cura

Venerdì 5 giugno
ore 10:00

**Giardino
Loris Fortuna**
Via Liruti, 2

Evento a cura di Biblioteca Civica
“V. Joppi” e Damatrà onlus

Kids e Young ambasciatori della lettura

Più di 200 studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado si trasformano in “raccontatori” attivi di progetti creativi e inclusivi, realizzati nell'ambito del progetto “Biblioteca&Scuola”. Dalla narrazione multimediale ai laboratori creativi, l'iniziativa celebra la partecipazione giovanile e la condivisione culturale in un'unica, grande festa della comunità.

Scuola Primaria Silvio Pellico

La Notte Kids & Young

La cura della memoria

Sabato 6 giugno
ore 9.30

Scuola Primaria Silvio Pellico

Via San Pietro, 70

a cura della Biblioteca Civica
"V. Joppi", Damatra onlus e
Istituto Comprensivo 2 di Udine

Un albero per Senija: quando la memoria si fa viva nel giardino della scuola

Grazie all'adesione al progetto regionale La memoria del legno, di cui il Comune di Udine è partner e sostenitore, gli alunni e le alunne della scuola Primaria Silvio Pellico incontrano la giusta Senija Karamcih a cui hanno intitolato un albero del loro giardino. Senija Karamcih nasce nel 1949 a Derвента, in Bosnia ed Erzegovina. Si laurea in Scienze dell'educazione presso la Facoltà di Filosofia di Sarajevo e lavora come educatrice. Dal 2012 vive a Vares. Durante la guerra in Bosnia ed Erzegovina, pienamente cosciente del rischio che corre, dimostra il proprio coraggio civile e si oppone alle logiche del conflitto salvando la vita ai membri di altri gruppi etnici perseguitati. Li nasconde e si prende cura di loro in casa propria. Per questo viene riconosciuta come Giusta dalla Fondazione Gariwo.

Giardino del Torso

La cura della memoria attraverso l'arte

Sabato 6 giugno
ore 17.00

Giardino del Torso

Via del Sale, 21

Workshop di arte partecipata
a cura di Time for Africa

Incontro su prenotazione
335 1918589

Arte partecipata come atto di cura con l'artista sudafricano Pateletso

Pateletso è un artista visivo e performer sudafricano la cui pratica affonda le radici nella tradizione orale e nelle arti plastiche dell'Africa sub-sahariana, reinterpretate attraverso uno sguardo contemporaneo e politicamente consapevole. Il suo lavoro indaga il corpo come archivio di memoria, resistenza e possibilità. Il workshop invita i partecipanti – nessuna esperienza artistica richiesta – a creare insieme un'opera collettiva utilizzando materiali naturali, pigmenti e frammenti di testo. Il processo stesso è la cura: stare insieme, toccare, lasciare un segno, essere visti. L'opera finale rimarrà come testimonianza visibile dell'incontro.

La Notte Kids & Young

La cura delle relazioni

Sabato 6 giugno
ore 20.00

Giardino del Torso

Via del Sale, 21

Attività ludica a cura di
Invasioni Creative

A caccia dell'Orcolat D&D Multitavolo per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 18 anni: un'Unica Grande Missione

Partecipa a un evento speciale di Dungeons & Dragons in cui il destino dell'avventura dipende dalla collaborazione di tutti. Tre Master coordineranno contemporaneamente tre gruppi di giocatori: ogni tavolo affronterà missioni specifiche e sfide diverse, ma tutte collegate verso un unico obiettivo comune. Solo il successo coordinato dei singoli gruppi permetterà di trionfare nella battaglia finale.

Parco di Sant'Osvaldo

La cura dell'ambiente, delle fragilità e della memoria

Domenica 7 giugno
ore 8.45

Parco di Sant'Osvaldo

Via Pozzuolo, 330

Passeggiata a cura di COSM e
Cooperativa Sociale Itaca

Per info 3428754431
victoria.barbani@coopcosm.it

"Passeggiando ti racconto": storia e presente del Parco di Sant'Osvaldo

Passeggiata narrante in cui parole, alberi secolari e testimonianze vive racconteranno dei processi di cura di questo luogo, oggi simbolo di inclusione, memoria e cura della comunità.

Ritrovo presso l'aiuola di ingresso al Parco di Sant'Osvaldo

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

La Notte Kids & Young

La cura del territorio e le giovani generazioni protagoniste della cura

Venerdì 5 giugno
ore 14.00

Teatro Nuovo
Giovanni da Udine
Via Trento, 4

a cura di Get Up APS e Aracon
Cooperativa Sociale Onlus

Errare – Narrare il quartiere, esplorare la città Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine e Libreria Martincigh

Dopo aver vagato nei quartieri del Villaggio del Sole e Aurora, un gruppo di ragazzi e ragazze esplora la città di Udine, scoprendo alcune delle meraviglie che la abitano, tra cui il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, ed incontrando presso la Libreria Martincigh Gianluca Buttolo, illustratore de *Il Libro di Dot*, il libro magico che ha dato inizio al viaggio. L'esperienza culmina in un momento di dialogo con l'autore sul potere delle immagini e della narrazione.

Gran finale...

La cura - Vê cure - I care

Domenica 7 giugno
ore 21.00

Teatro Nuovo
Giovanni da Udine
Via Trento, 4

Ingresso gratuito
con distribuzione del
tagliando segnaposto
(max 4 a testa)
a partire dal 28 maggio,

on line:
www.teatroudine.it

alla Biglietteria del Teatro:
da martedì al sabato
16.00-19.00

all'infopoint Teatro&Cultura
di via Rialto 2/b a Udine:
da martedì al sabato
15.30-18.30

Per informazioni:
biglietteria@teatroudine.it

Eden Live Udine Un pianeta da salvare

Talk finale del festival La Notte dei Lettori 2026 con la partecipazione di:
Licia Colò (conduttrice, autrice televisiva e divulgatrice ambientale),
Valerio Rossi Albertini (fisico nucleare del CNR e divulgatore scientifico),
Michele Dotti (educAttore, formatore e scrittore), **Roberto Giacobbo** (conduttore e autore televisivo), **Alessandro Antonino** (documentarista, regista e conduttore televisivo) In collegamento **Rosi Braidotti** (filosofa, teorica femminista e del soggetto nomade post-umano)

Testimoni della cura quotidiana

Interventi musicali della **The Rhythm and Blues Band**

Il festival conclude il suo percorso attorno al tema "La cura - Vê cure - I care" dando forma, sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, all'immagine evocativa scelta per la XIII edizione: un pianeta abbracciato da esseri umani, che, nel gesto di prendersi cura delle ferite e dei conflitti della Terra, cingendola, tendono le braccia l'uno verso l'altra, come a cercare anche un abbraccio umano, a dire che la cura dell'ambiente non può prescindere dalla dimensione umana. L'evento sarà organizzato sotto forma di talk, versione live udinese di "Eden- Un pianeta da salvare", programma a vocazione ambientalista in onda su La 7. La serata vedrà la partecipazione di diversi ospiti, in qualità di esperti e divulgatori, che si avvicenderanno sul palco per dibattere su tematiche ambientali e scientifiche legate agli ambiti professionali di propria competenza. A supporto di alcuni interventi saranno proiettati brevi contenuti video-documentari. In collegamento, la filosofa Rosi Braidotti con un suo prezioso contributo, "Take care: footprint on the moon". Insieme agli ospiti, ci saranno anche i testimoni della cura quotidiana, del "vê cure", dell' "I care". A scandire il ritmo della serata, la musica contagiosa, eseguita dal vivo, dalla The Rhythm and Blues Band.

Castello di Udine

Venerdì 5 giugno
Sabato 6 giugno
dalle ore 18.00

Castello di Udine
Piazzale della
Patria del Friuli, 1

a cura dell'Associazione
GioMuCu

Insolitudine. Frame

Un'esperienza immersiva dove il patrimonio storico incontra la creatività con l'obiettivo di dare voce a una nuova generazione di talenti. Il programma degli eventi propone un viaggio di riflessioni sul futuro e una programmazione musicale che spazia dall'indie-pop al funk contemporaneo, fino al dj set con artisti di fama internazionale. Un laboratorio a cielo aperto fatto di live painting, workshop e performance, invitando il pubblico alla partecipazione attiva e alla creazione di nuovi linguaggi contemporanei.

Informazioni e programma: www.insolitudinefestival.it

Le mostre de La Notte dei Lettori

Palazzo Morpurgo
Via Savorgnana, 7

5 maggio
– 21 giugno 2026

a cura di *Messaggero Veneto*

Mostra “Messaggero Veneto, la voce della comunità”

L'esposizione “Messaggero Veneto, la voce della comunità”, celebra la testata giornalistica friulana come presidio di memoria e identità del nostro territorio. La mostra si sviluppa su più livelli: al piano inferiore sono esposte le prime pagine storiche, dal 24 maggio 1946, che raccontano l'evoluzione del giornale, pioniere nella stampa offset e a colori. Il percorso ripercorre anche i grandi eventi della regione, dagli ori olimpici al terremoto del 1976, quando il quotidiano distribuì gratuitamente le copie nelle tendopoli per volontà del direttore Vittorino Meloni, a cui è dedicato uno spazio speciale nel centenario della nascita. L'allestimento mostra inoltre la continua capacità di innovazione del *Messaggero Veneto*: dalle telescriventi alle prime community digitali locali, fino all'informazione su smartphone. Completano l'esposizione oggetti e gadget d'epoca e un esclusivo annullo filatelico celebrativo.

Orari di apertura:

Venerdì: 16.00 – 19.30 / Sabato e domenica: 10.00 – 12.00 e 16.00 – 19.30

Apertura straordinaria: 8 giugno, 16.00 – 19.30

Biblioteca Civica
“V. Joppi”
- Sezione Moderna
Via Bartolini, 5

Visitabile fino
all'8 giugno

negli orari di apertura
della Sezione Moderna

a cura del Gruppo Volontari di
Mondo Nuovo

Mostra di mandala “Universo armonico”

Questa quarta edizione del concorso Mandala dell'Anno aveva come tema UNIVERSO ARMONICO. Universo armonico inteso come tramite con l'Universo fuori di noi, per portare armonia ed equilibrio interiore attraverso la concentrazione e l'Amore in un viaggio che ci aiuta a trovare pace ed equilibrio dentro di noi. I partecipanti a questo evento (85) appartengono a tutte le età, a svariate categorie: artisti, appassionati, studenti, (singolarmente o con la classe di appartenenza), gruppi di vario genere.

www.sbhu.it/udine-sezione-moderna

Biblioteca Civica
“V. Joppi” – Atrio di
Palazzo Bartolini
Piazza Marconi, 8

Visitabile fino
al 13 giugno

negli orari di apertura della
Sede Centrale della
Biblioteca Civica “V. Joppi”

a cura della
Biblioteca Civica “V. Joppi”

Mostra “Un nome che attraversa l'oceano, da Udine a Buenos Aires.

Giuseppe Bragato e José Bragato
nella storia della famiglia Bragato”

La mostra bibliografica dedicata a Giuseppe e José Bragato è un omaggio alla dinastia Bragato che unisce Udine a Buenos Aires: dal Friuli di fine Ottocento di Giuseppe Bragato, prima assistente poi vicebibliotecario della Biblioteca civica udinese, al successo internazionale di José Bragato, leggendario violoncellista, compositore, direttore d'orchestra e arrangiatore argentino.

www.sbhu.it/udine-ufficio-distribuzione

Museo d'arte Moderna e Contemporanea di Udine - Casa Cavazzini
Via Cavour, 14

30 gennaio – 30 agosto 2026

Mostra prodotta da PromoTurismoFVG, Comune di Udine e MondoMostre, con la curatela di David Schmidhauser e Vania Gransingh.

Impressionismo e modernità. Capolavori dal Kunst Museum Winterthur

La mostra "Impressionismo e modernità. Capolavori dal Kunst Museum di Winterthur" è un progetto espositivo di rilevanza internazionale che porta in Friuli Venezia Giulia oltre 80 opere dei più grandi maestri dell'arte moderna europea. Tra le opere esposte, alcuni capolavori – tra gli altri – di Vincent Van Gogh, Claude Monet, Camille Pissarro, Alfred Sisley, Pablo Picasso, Piet Mondrian, Wassily Kandinsky, René Magritte, Max Ernst, Paul Klee e Giorgio de Chirico.

Orari di apertura:

Martedì – giovedì: 10.00 – 18.00 / Venerdì – domenica: 10.00 – 20.00
Chiuso lunedì

Museo Etnografico del Friuli
Via Grazzano, 1

Visibile fino al 28 giugno

a cura di Simularte

Mostra SCUS REgeneration

Nella tradizione friulana lo seus è il cartoccio del mais: uno scarto agricolo semplice, fragile, quotidiano. A Reana del Rojale si è trasformato in risorsa: raccolto nei campi, pulito, essiccato e intrecciato, diventava borse, ceste, bambole e oggetti domestici. Con la diffusione delle piantagioni di granoturco in Friuli, da ciò che restava ai margini del raccolto sono nate, negli anni, competenze, relazioni, lavoro, perno di un'economia locale. Oggi molte delle realtà che avevano dato vita a questa tradizione sono cambiate: la tecnologia, i ritmi della vita, il mercato e il nostro rapporto con gli oggetti, con noi stessi, gli altri e il fare. Questa mostra invita a osservare come cambiano le condizioni che rendono possibile una tradizione, una scelta o un valore, sviluppando uno sguardo più critico e consapevole sulla complessità del presente.

Orari di apertura:

Giovedì: 10.00 – 14.00 / Venerdì – domenica: 10.00 – 14.00

Museo Etnografico del Friuli
Via Grazzano, 1

17 aprile – 13 settembre 2026

Cultura Tessile in Friuli

Il Museo Etnografico del Friuli ospita, dal 17 aprile al 13 settembre 2026, la mostra "Cultura Tessile in Friuli", un progetto espositivo curato dal CIRT (Centro Internazionale di Ricerca Tessile) di Villa Santina. L'esposizione propone un'approfondita riflessione sull'arte tessile locale, intesa non solo come memoria storica, ma come patrimonio appartenente alla cultura friulana. Al centro di questa visione si colloca il progetto LTD – Libreria Tessile Digitale: un archivio digitale dedicato ai tessuti, nato per valorizzare e rendere accessibile questo sapere anche attraverso le nuove tecnologie. La mostra si presenta in tre sezioni che restituiscono al pubblico un viaggio tra storia, formazione e creatività contemporanea.

Orari di apertura:

Giovedì: 10.00 – 14.00 / Venerdì – domenica: 10.00 – 18.00
Chiuso dal lunedì al mercoledì

Biblioteca Florio
Via Palladio, 8

Visibile fino al 10 giugno

Su prenotazione: 0432/556731
biblioteca.florio@uniud.it

a cura di Università degli studi di Udine – Direzione Ricerca, biblioteche e terza missione, Area biblioteche

"Tempus colligendi lapides". Le antichità di Aquileja di Gian Domenico Bertoli (1676-1763)

Nella ricorrenza del 350° anniversario della nascita di Gian Domenico Bertoli, considerato uno dei padri dell'archeologia friulana e fondatore del primo nucleo del Museo di Aquileia, viene presentata la mostra che espone la sua opera più importante data alle stampe a Venezia nel 1739, affiancata dalle ristampe anastatiche dei manoscritti dei Tomi II e III predisposti dall'autore per la stampa, ma mai affidati ai torchi tipografici. La mostra è correlata alla mostra virtuale visitabile sulla piattaforma Teche.uniud: <https://teche.uniud.it>

Biblioteca Florio
Via Palladio, 8

**Visibile fino
al 10 giugno**

Su prenotazione
biblioteca.florio@uniud.it,
0432/556731

A cura di Università degli studi
di Udine – Direzione Ricerca,
biblioteche e terza missione,
Area biblioteche

Scrivere la Storia. Napoleone e il calamaio del Trattato di Campo Formio

La mostra pone al centro il momento conclusivo delle trattative legate al Trattato di Campoformio, restituendo valore simbolico e materiale all'atto della firma attraverso la storia del calamaio usato da Napoleone. La mostra è correlata alla mostra virtuale visitabile sulla piattaforma Teche.uniud: <https://teche.uniud.it>

**Cjanive di Palazzo
Mantica**
Via Manin 18

**Visibile fino
al 12 giugno.**

Mostra fotografica Le chiesette di don Giuseppe Marchetti

Nel sessantesimo anniversario della scomparsa di don Giuseppe Marchetti (1902-1966), la Società Filologica Friulana ricorda la figura del sacerdote, intellettuale e friulanista con una iniziativa nell'ambito della Settimana della Cultura Friulana. Nello spazio espositivo della "Cjanive de Filologjiche" nel complesso di Palazzo Mantica, è allestita la mostra "Lis glesetis di pre Josef Marchet" che intende valorizzare uno dei settori di interesse della poliedrica figura di Marchetti: il fondamentale lavoro di ricerca e documentazione fotografica delle chiesette votive di tutto il Friuli.

Orari di apertura:

Dal lunedì al venerdì: 10.00 – 12.30 e 15.30 – 17.30.

In occasione della Notte dei Lettori, rimarrà aperta anche il 6 e il 7 giugno.

Libreria Martincigh
Via Gemona, 40

**Inaugurazione
Giovedì 4 giugno
ore 19.30**

Storiche mostre a cura di Harald Szeemann

Esposizione delle edizioni originali dei cataloghi e una conversazione con Michele Lupieri. Visitabile in libreria fino al 13 giugno.

**Caffetteria da Romi
al Vecchio Tram**
Piazza Garibaldi, 15

Dal 4 al 7 giugno

Mostra fotografica "La cura"

Il circolo culturale fotografico Grandangolo espone una rassegna di scatti dedicati alla cura, tema dell'edizione 2026 del festival "La Notte dei Lettori".

Galleria Tina Modotti
Via Paolo Sarpi

**Inaugurazione
Venerdì 5 giugno
ore 17.00**

a cura dell'Istituto Comprensivo
4 di Udine

Mostra fotografica "La mia natura"

La visione della Natura attraverso gli occhi delle giovani generazioni della nostra periferia. Una prospettiva di confidenza con la Natura... verso un futuro più armonico.

Orari di apertura:

Venerdì 5 giugno, 17.00 alle 22.00

Sabato 6 e domenica 7 giugno, 9.30 – 12.30 e 17.00 – 22.00

A corollario del festival

Venerdì 12 giugno
ore 18.30

Circolo Nuovi
Orizzonti

Via Brescia, 3

Evento a cura del Circolo ARCI
Nuovi Orizzonti

Vittime perfette

con **Michele Guerra** (voce)
Matteo Zavattin (elettronica e campionamenti)
Paolo Taviano (chitarra fluida)

Il libro “Vittime perfette e la politica del gradimento” (Fandango, 2025) dell’attivista palestinese Mohammad El-Kurd è uno straordinario esempio di come le lotte, le ingiustizie e la storia del popolo palestinese siano state incessantemente mistificate in Occidente, attraverso la costruzione di stereotipi culturali e modelli mediatici cui i civili della Cisgiordania e di Gaza sono stati costretti ad aderire nel tempo, per elemosinare l’attenzione dell’opinione pubblica internazionale, mentre venivano sterminati dall’esercito israeliano e dai coloni.

Dal 13 al 14 giugno

Pasian di Prato
Area festeggiamenti
Via Missio, 6

A cura di Pro Loco
di Pasian di Prato

Il risveglio del piccolo lettore Festival di letteratura per l’infanzia e per ragazzi

Sabato 13 giugno

ore 15:45 Inaugurazione
ore 16:00 Laboratorio grafico per bambini dai 5 ai 10 anni
“Punti di vista” con Martina Zamaro
ore 17:30 Laboratorio pittura per bambini dagli 8 ai 13 anni
“Piantale!” con Alessia Roselli

Domenica 14 giugno

ore 16:00 Lettura animata per bambini dai 3 ai 7 anni
“Aliseo nella bolla” con Anna Mattiuzzo
ore 17:00 Laboratorio investigativo e creativo per bambini dai 9 anni
“Il mistero del giardino senza fine” con Silvia Pillin
ore 18:00 Letture animate per bambini dai 5 ai 10 anni
Storie che prendono vita tra emozioni, avventure e fantasia!
Con Daniela Dose (ideatrice del progetto di lettura ad alta voce “Matilda: mi racconti una storia?”).

<p>Dall'8 al 12 giugno Udine</p> <p>In collaborazione con Deputazione di storia patria per il Friuli, Università degli studi di Udine, Comune di Udine, Società filologica friulana</p>	<p>Scuotere la storia. Public History e ricostruzione 8ª Conferenza nazionale dell'Associazione italiana di Public History (AIPH)</p> <p>Nell'ambito della Conferenza si terranno quattro importanti eventi dedicati alla cittadinanza di Udine e aperti gratuitamente al pubblico.</p>
<p>Lunedì 8 giugno ore 18.00 – 21.00</p> <p>Ludoteca Comunale di Udine Via del Sale, 21</p>	<p>Giocare con la storia</p> <p>Spazio gioco a cura del gruppo di lavoro AIPH "Storia e gioco" in collaborazione con il Comune di Udine</p>
<p>Martedì 9 giugno ore 17.00 – 19.00</p> <p>Sala Ajace Piazza Libertà</p>	<p>Tavola rotonda: Dopo i terremoti. Ricostruzioni culturali, morali e civili a confronto</p> <p>Saluti istituzionali Apertura dei lavori: Enrica Salvatori (AIPH), Andrea Tilatti (Università di Udine) Interventi di: Francesca Corrao, Presidente Fondazione Orestyadi di Gibellina, Paolo Pastres, Deputazione di Storia Patria per il Friuli, Luca Basilico, progetto L'Aquila capitale italiana della cultura 2026 Coordina: Maria Antonella Fusco (Direttivo AIPH)</p>
<p>Mercoledì 10 giugno ore 16.15 - 17.45</p> <p>Università degli Studi di Udine Polo Umanistico – Auditorium "Sgorlon" Via Margreth, 3</p>	<p>Tavola rotonda: Attraverso altri sguardi tra fotografia e storia. Il caso Tina Modotti</p> <p>Saluti istituzionali Interventi di: Arianna Facchini, Assessora alle Pari Opportunità e alle Politiche Giovanili del Comune di Udine; Uliano Lucas, Fotoreporter; Monica Di Barbora, Direttivo SIS; Michele Smargiassi, Direttivo SISF; Silvia Bianco, Museo Friulano della Fotografia di Udine; Paolo Ferrari, Comitato Tina Modotti Udine. Coordinano: Raffaella Biscioni, Università di Bologna, Direttivo AIPH, Gruppo Fotografia e PH e Lucia Miodini, Direttivo AIPH, Gruppo Gender e PH.</p>

Mercoledì 10 giugno
ore 21.00-22.30

Corte Morpurgo
Via Savorgnana, 10

Spettacolo:
Un cane da catena

Lettura scenica di e con Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini ispirata al primo romanzo sul terremoto di Bruna Sibille-Sizia, scrittrice, giornalista, artista e fotografa

In caso di maltempo:

Biblioteca Civica "V. Joppi" – Sezione Moderna (Via Bartolini, 5)

Da martedì 9 giugno
a venerdì 12 giugno

Università degli
Studi di Udine
Polo Umanistico
Via Margreth, 3

Conferenza Nazionale AIPH
– 9 Sessioni di panel tematici
aperti agli uditori interessati.

Ingresso gratuito

Martedì 9 giugno
ore 9.00 - 12.45

Università degli
Studi di Udine
Polo Umanistico
Via Margreth, 3

SESSIONE SCUOLE
Fare storia insieme!
Attività e progetti delle scuole

Sessione dedicata alle scuole italiane di ogni ordine e grado che presenteranno i loro progetti didattici di Public History

Giovedì 11 giugno
ore 14.30-16.00

Università degli
Studi di Udine
Polo Umanistico
Via Margreth, 3

Spazio Poster e Progetti

Programma completo disponibile sul sito:
<https://aiph.hypotheses.org/19926>

Calendario

Giovedì 4 giugno

ore 10.00, ore 11.00, ore 12.00

Università degli Studi di Udine

Visite guidate alla mostra

“Tempus colligendi lapides”. Le antichità di Aquileja di Gian Domenico Bertoli (1676-1763)

ore 10.00, ore 11.00, ore 12.00

Università degli Studi di Udine

Visite guidate alla mostra

Scrivere la Storia. Napoleone e il calamaio del Trattato di Campo Formio

ore 17.00

Librerie.coop Friuli

Silent book club

Letture silenziosa in compagnia

Ognuno si porta il proprio libro, la sedia e la luce di lettura.

ore 18.00

ex Chiesa di San Francesco

Inaugurazione del Festival

XIII edizione “La cura - Vê cure - I care”

Patria, patrie, patrimonio

Lectio magistralis di Gian Antonio Stella.

ore 18.30

Libreria Tarantola

Vernissage della mostra

“Sguardi di cura” di Laura Leita

ore 19.30

Libreria Martincigh

Storiche mostre a cura di Harald Szeemann

ore 20.00

Biblioteca Civica “V. Joppi”

Laboratori filosofici di cura

– Tra educazione e sanità

Relatori: Dott. Luca Fontanini,

Dott.ssa Emanuela Sozio, Dott.ssa Stefania Pascut.

ore 20.00

Loggia del Lionello

Decolonizzare la mente. Prendersi cura

dall'oppressione coloniale e neo-coloniale

Francesca Giommi dialoga con Umberto Marin.

Incontro-dibattito con discussione guidata.

ore 21.15

ex Chiesa di San Francesco

AquadueO - Un pianeta molto liquido

Spettacolo-concerto con Sandro Berti (mandolino,

chitarra, violino, trombone), Gianluigi Carlone

(voce, sax, flauto), Roberto Carlone (trombone,

basso, tastiere), Giancarlo Macri (percussioni,

batteria, bassotuba) e con il professor Telmo Pievani.

Produzione Banda Osiris - Aboca.

Venerdì 5 giugno

ore 10:00

Giardino Loris Fortuna

Kids e Young ambasciatori della lettura

ore 10.00

Università degli Studi di Udine

Vê cure. Il patrimonio culturale friulano

alla prova della digitalizzazione

Con la presentazione del portale **Teche Friulane**,

Teche Udine e **Teche Uniud**. Relatori: Katia

Bertoni, Elisa Nervi, Pier Giorgio Sclippa.

ore 10.00, ore 11.00, ore 12.00

Università degli Studi di Udine

Visite guidate alla mostra

“Tempus colligendi lapides”. Le antichità di

Aquileja di Gian Domenico Bertoli (1676-1763)

ore 10.00, ore 11.00, ore 12.00

Università degli Studi di Udine

Visite guidate alla mostra

Scrivere la Storia. Napoleone e il calamaio

del Trattato di Campo Formio

ore 14.00

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Errare – Narrare il quartiere, esplorare la città Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine e Libreria Martincigh

ore 15.00

Biblioteca Civica “V. Joppi”

Booktrailer, graphic novel, video

ore 17.00

Biblioteca Civica “V. Joppi”

Alla scoperta dei “Dottori dell’Acqua”:

un viaggio tra scienza e natura

ore 17.00

Biblioteca Civica “V. Joppi”

La cura quando il sentiero scompare

Baldini Castoldi

Intervengono: Adriana Parrella, Amabile Nagostinis,

dott. Paolo Prelazzi. Modera Anna Piuzei.

ore 17.00

Galleria Tina Modotti

Inaugurazione Mostra fotografica

“La mia natura”

ore 17.30

Libreria Moderna Udinese

I Funghi dell’anima

di Nicolò Oppicelli

ore 17.30

Libreria Tarantola

Il futuro della specie (*Miraggi Edizioni*)

Incontro con Luca Quarin.

ore 17.30

Museo Etnografico del Friuli
Inaugurazione della mostra
“SCUS REgeneration”

ore 18.00

Castello di Udine
Insolitudine. Frame

ore 18.00

Civica Accademia d'Arte Drammatica N. Pepe
**I sogghigni del Lupo – Incursione spericolata
nel fantastico mondo di Stefano Benni**
a cura di Paola Bonesi con in scena gli allievi:
Elia Bonzani, Francesca Cozzini, Leonardo Maria
Filoni, Davide Gavini, Gianluca Madaschi, Edoardo
Maria Mattina, Gaia Mencarini, Michela Serra,
Nello Tammaro, Giacomo Zampini.

ore 18.00

Librerie.coop Friuli
“Lettere a Maria Seccardi”
di Pier Paolo Pasolini

ore 18.00

Libreria Feltrinelli
Fabio Macaluso presenta il suo libro
“Volevo un tè al limone. La mia vita da bipolare”
Edizioni Marsilio
Introduce e modera Valerio Perna.
Con Patrizia Corbellini.

ore 18.30

Biblioteca Civica “V. Joppi”
La Scuola, presidio di giustizia e inclusione
Introduce Mara Fabro.
Intervengono Senija Karamaic e Alessandra Jelen
con la traduzione di Bisera Krkic.

ore 18.30

Galleria Tina Modotti
Racconti e narrazione a tema “Natura e cura”

ore 19.00

Libreria Mondadori Mondolibri
Poteva essere l'ultima foto:
La sera in cui il tempo si fermò
di Lorenzo Duca.

ore 19.00 (ritrovo), ore 19.30 (partenza)

Loggia di San Giovanni
Caccia al Tesoro Sezione adulti (dai 15 anni in su)

ore 19.30

ex Chiesa di San Francesco
La cura dello sguardo (*Bompiani*)
Incontro con Franco Arminio. In apertura intervento
performativo di kalā teatro aps.

ore 20.00

Biblioteca Civica “V. Joppi”
**Udine si guarda allo specchio. La città
tra cura, architettura e gemello digitale**
Intervengono Alberto Cervesato e Gea Arcella.

ore 21.00

Biblioteca Civica “V. Joppi”
**I tesori della Biblioteca Civica “V. Joppi”:
un cammino tra storia e memoria**

ore 21.00

Casa Cavazzini
Curare mostre, curare cataloghi. Cioè?
Intervengono Francesca Agostinelli, Luca
Bernardis, Silvia Bianco, Eva Comuzzi, Lorenzo
Michelli. Modera Vania Gransinigh.

ore 21.00

Corte Morpurgo
Figli di un'unica storia
Spettacolo di e con Alessandro e Daniele Venier.

ore 22.00

ex Chiesa di San Francesco
**Faber costruttore di parole:
leggere e cantare de André**
reading-concerto di Federico Sirianni e Max Manfredi
Omaggio a Giorgio Olmoti. Intro da Terramosa di
Giorgio Olmoti, apertura musicale di Sergio “Jeio”
Freschi, presentazione di Chestorie!

Sabato 6 giugno

dalle 9.00 alle 10.00 (primo turno)

Farmacia Antonio Colutta
**La medicina nei secoli e il racconto
delle prime spezierie di Udine**
Visita guidata alla Farmacia Antonio Colutta

ore 9.30

Fondazione Friuli
Festa dei gruppi di lettura, 3ª edizione

ore 9.30

Scuola Primaria Silvio Pellico
**Un albero per Senija: quando la memoria
si fa viva nel giardino della scuola**

ore 10.00

Biblioteca Civica “V. Joppi”
**Dalla notte dei tempi:
gli incunaboli della Joppi**
Intervengono Neil Anthony Harris, Ester Camilla
Peric, Corinna Simonini e Francesca Tamburlini.

ore 10:00

Biblioteca Civica “V. Joppi”
Anima-Libri
(bambini e bambine dai 3 ai 6 anni)

ore 10.00

Corte Morpurgo

Correspondances

Quando le poesie diventano melodie

Spettacolo musicale-letterario con **Simone Serafini** (contrabbasso), **Giuditta Franco** (voce), **Francesco De Luisa** (pianoforte), **Alessandro Mansutti** (batteria).

ore 10.00, ore 11.00, ore 12.00

Università degli Studi di Udine

Visite guidate alla mostra

“Tempus colligendi lapides”. Le antichità di Aquileja di Gian Domenico Bertoli (1676-1763)

ore 10.00, ore 11.00, ore 12.00

Università degli Studi di Udine

Visite guidate alla mostra

Scrivere la Storia. Napoleone e il calamaio del Trattato di Campo Formio

ore 10.30 – 11.30 (secondo turno)

Farmacia Antonio Colutta

La medicina nei secoli e il racconto delle prime spezierie di Udine

Visita guidata alla Farmacia Antonio Colutta

ore 11:00

Biblioteca Civica “V. Joppi”

Anima-Libri

(bambini e bambine dai 7 ai 10 anni)

ore 11.00

Galleria Tina Modotti

Racconti e narrazione a tema “Natura e cura”

ore 11.30

ex Chiesa di San Francesco

I vizi capitali. Apparsi e scomparsi a Venezia

(Gaspari Editore)

L'autrice **Giacomina Pellizzari**

dialoga con l'esperto d'arte **don Alessio Geretti**.

ore 11.30 – 12.30 (in italiano)

Librerie.coop Friuli

Rai Fvg Live a La Notte dei Lettori

Di e con **Marco Fornasin**, **Giacomo Plozner** e **Arianna Zani**

ore 12.00 – 13.00 (terzo turno)

Farmacia Antonio Colutta

La medicina nei secoli e il racconto delle prime spezierie di Udine

Visita guidata alla Farmacia Antonio Colutta

ore 13.42-14.30 (in friulano)

Librerie.coop Friuli

Rai Fvg Live a La Notte dei Lettori

Di e con **Marco Fornasin**, **Giacomo Plozner** e **Arianna Zani**.

ore 15.00

Loggia del Lionello

Storie condivise “Tra scuole e ospedali”

Relatori: **dott. Maurizio Mascarin**, **prof.ssa**

Alessandra Merighi, **Mariaelena Porzio**.

Testimonianze di **Erika Cazaciuk**, **Martina Mazzini**, **Valentina Scalisi**, **Anisa Tafa**. Presenta **Alice Bozzetti**.

ore 15.00

Loggia di San Giovanni

Caccia al Tesoro

Sezione ragazzi (dai 6 ai 14 anni)

ore 16.00

Società Filologica Friulana

Barbara Jelenkovich.

Viaggio nel Friuli illustrato

Video prodotto da **Società Filologica Friulana**

con la regia di **Maurizio Callegaro** (durata 36 minuti)

ore 17.00

Giardino del Torso

Arte partecipata come atto di cura con l'artista sudafricano Pateletso

ore 17.00

Loggia del Lionello

Quando tornano le rondini. Friuli 1976:

memorie di un terremoto (*Mondadori*)

Incontro con **Giada Messetti**,

in dialogo con **Oscar d'Agostino**.

ore 17.30

Giardini Ricasoli

Come si gioca su una scacchiera letteraria?

Riscoprire Paolo Maurenig con Gianni Cianchi

In collaborazione con il Gruppo Lettura Libreria Gaspari.

ore 18.00

Castello di Udine

Insolitudine. Frame

ore 18.00

Caffè Caucigh

Sul filo della memoria

Immagini fotografiche di **Riccardo Toffoletti**.

Installazioni di **Laura Piovesan** e **Marina Zuliani**.

ore 18.00

Galleria Tina Modotti

Racconti e narrazione a tema “Natura e cura”

ore 18.30

ex Chiesa di San Francesco

Un pianeta che cambia:

clima, energia, emergenze, vulnerabilità.

Incontro con **Luca Mercalli**.

In dialogo con **Paolo Mosanghini**.

ore 19.00

Libreria Giunti al Punto
**“La notte dei pupazzi”
racconti e pigiama party**

ore 19.00

Librerie.coop Friuli

Il profumo di-vino

A cura di **Guido Muzzarelli** e **Nicholas Delli Zotti**.

ore 19.00

Loggia del Lionello

Il cuore non va a dormire (*Etnaudi*)

Incontro con **Enrico Galiano**.

ore 19.30

Corte Morpurgo

**La democrazia non esiste in natura. Lezioni
di storia politica in difesa dei valori comuni**

(*Bollati Boringhieri*)

di **Marta Cartabia** e **Luciano Violante**. Interviene
Luciano Violante intervistato da **Angelo Picariello**

ore 19.30 – 21.00

piazza Garibaldi

Silent book club

Letture silenziosa in compagnia

ore 20.00

Giardino del Torso

A caccia dell’Orcolat

D&D Multitavolo per ragazze e ragazzi dagli
11 ai 18 anni: un’Unica Grande Missione

ore 20.00

Loggia del Lionello

Febbre

Quando la lettura diventa spazio condiviso

Incontro con **Jonathan Bazzi**.

ore 21.00

ex Chiesa di San Francesco

Ho contato i grani della tua clessidra.

Non lasciarli cadere invano

Lectio magistralis di **Angelo Fioramo** sulla “cura”.

ore 22.30

ex Chiesa di San Francesco

Notti Udinesi. Tra cronaca e poesia.

80 anni di Messaggero Veneto e non solo...

Con la partecipazione di **Paolo Mosanghini** e le firme
storiche: **Gianpaolo Carbonetto**, **Ido Cibischino**,
Vincenzo Compagnone, **Renato D’Argenio**,
Paolo Medeossi, **Michele Meloni Tessitori**, **Gian
Paolo Polesini**, **Betty Risaliti**, **Gabriella Scrufari** e
altri nomi della testata Messaggero Veneto. Con la
partecipazione di **Catine** e interventi musicali della
band “**I Messaggeri**”.

Domenica 7 giugno

ore 8.45

Parco di Sant’Osvaldo

“Passeggiando ti racconto”: storia e
presente del Parco di Sant’Osvaldo

ore 10.30

ex Chiesa di San Francesco

Infinitamente piccolo

Dal Big Bang alla Dark Energy

Matinée musicale e scientifica con

l’**Orchestra d’Archi Blanc** e il fisico **Fabrizio Coccetti**.

ore 11.00

Galleria Tina Modotti

Racconti e narrazione a tema “Natura e cura”

ore 11.30

Libreria Moderna Udinese

Staffetta letteraria Ombre dall’Est:

il mercato invisibile delle vite spezzate

Oscar d’Agostino dialoga con

Cecilia Scerbanenco e **Giovanni Taranto**.

Viaggiare in scala

Elena Commessatti dialoga con **Romano Vecchiet**.

ore 16.00

Loggia del Lionello

“Il tempo delle viole”

e **“Ultimo valzer di una ragazza per bene”**

Doppia presentazione con doppia intervista.

Elena Commessatti intervista **Tullio Avoleo**

e **Tullio Avoleo** intervista **Elena Commessatti**.

Moderà il gioco **Remo Politeo**.

ore 17.30

Loggia del Lionello

I care. Avere a cuore una terra e una

comunità significa prendersi cura

dell’umanità che la attraversa

Un incontro a più voci: **Walter Tomada**,

Silvia Ganzitti e **Don Paolo Iannaccone**.

Coro multietnico **La Tela di Caia**.

ore 18.30

Galleria Tina Modotti

Racconti e narrazione a tema “Natura e cura”

ore 21.00

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Eden Live_Udine

Un pianeta da salvare

Talk finale del festival La Notte dei Lettori 2026 con la

partecipazione di: **Licia Colò**, **Valerio Rossi Albertini**,

Michele Dotti, **Roberto Giacobbo**, **Alessandro**

Antonino. In collegamento **Rosi Braidotti**.

Testimoni della cura quotidiana

Interventi musicali della **The Rhythm and Blues Band**.

*È il tempo
che hai perduto
per la tua rosa
che ha reso
la tua rosa
così importante.*

Antoine de Saint-Exupéry
Il piccolo principe

La Notte dei Lettori

Festival organizzato dal Comune di Udine
con la direzione artistica di Martina Delpiccolo



UDINE

Biblioteca Civica
Vincenzo Joppi
di Udine

UDINE
MUSEI

LUD
TEC



LIBRERIA DELLA
CITTÀ DI UDINE

abtv

Con il contributo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA
GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Gruppo di Savi di
PrimaCassa
CREDITO COOPERATIVO FVG